



TEATRO
SOCIALE
BELLINZONA

insieme
il nostro teatro

Programma generale

21|22

Indice

- 3 Gentile pubblico
- 4 Calendario stagione 21 | 22
- 6 Marie-Caroline Hominal, artista associata
- 7 Amazzonia, un mese di eventi
- 8 Corso di teatro per adolescenti
- 9 A teatro in bus... e viaggio gratis

chi è di scena

- 10 **Bianco su Bianco** (fuori abbonamento)
- 12 **La bottega del caffè**
- 14 **Olocene**
- 16 **Il figlio**
- 18 **Un tram che si chiama desiderio**
- 20 **Le verità di Bakersfield**
- 22 **Zio Vanja**
- 24 **Romeo e Giulietta**

com.x

- 26 **Santo Piacere**
- 28 **Se la va la gh'ha i röd** (fuori abbonamento)
- 30 **Liricomincio**
- 32 **Amore mio aiutami**
- 34 **La vedova Socrate**
- 36 **Dizionario Balasso**

narrazioni

- 38 **Mein Fritz, il mio Leo**
- 40 **Io sono Nijinsky**
- 42 **Il fondo del sacco**
- 44 **Come un cane senza osso**

altri percorsi

- 47 **Palimpsest Bellinzona**
- 48 **Altamira 2042**
- 50 **Estado Vegetal**
- 52 **La speranza vive intera**
- 53 **Il dolore**
- 54 **Requiem for my dream**
- 56 **Sciù Sciù - Broken Becomes Beautiful**
- 57 **La città**
- 58 **Frankenstein, autoritratto d'autrice**
- 60 **Dopo la prova**

swiss made

- 62 **Le Triomphe de la Renommée**
- 63 **Parad/isiaque**
- 64 **Die Dreigroschenoper**

primi applausi

- 66 **Boef & Asen**
- 67 **Il Gruffalò**
- 68 **Il libro di tutte le cose**
- 69 **Biancaneve, la vera storia**
- 70 **Diario di un brutto anatroccolo**

jazz folk & pop

- 71 **Raissa Avilés - Maybe a Concert**
- 72 **Marco Zappa Band & Guests**
- 74 **Danilo Boggini Septet feat. Flavio Boltro**
- 77 **Darnell Moore & Company**
- 79 **Rossana Taddei**
- 80 **Ambrogio Sparagna & Orch. Pop. Italiana**
- 82 **Èlia Bastida & Joan Chamorro trio**
- 83 **Blackfoot's New Orleans Gumbo**
- 84 **Trenincorsa**
- 86 **Alice canta Battiato**
- 88 **Bandella vista mare**

classica

- 90 **Thélème - No me abandones en el Caos**
- 92 **Building Bridges**
- 93 **United Soloists Orchestra**
- 94 **Una musica da Oscar**

informazioni di servizio

- 95 Informazioni, prenotazioni e vendita
- 96 Biglietti - tariffe e riduzioni
- 97 Abbonamenti
- 98 Disposizione dei posti
- 100 **Covid-19** il nostro piano di protezione
- 101 Incontri e introduzioni
- 101 Ristoranti convenzionati
- 102 Il Teatro Sociale inclusivo
- 103 Impressum

Gentile pubblico



«A me piace il teatro perché parla di ciò che ci attraversa».
 «La cultura è un modo di rapportarsi alla società: ora mi manca».
 «Ho atteso tanto questo momento. È un impegno civico venire a teatro».
 «Durante il lockdown mi è mancato questo aspetto alto, spirituale della vita.
 La cultura ha la capacità di tenerti a galla».

Sono queste alcune delle dichiarazioni che il regista cinematografico Stefano Ferrari ha raccolto la scorsa primavera durante il secondo lockdown fra la gente che frequentava Piazza Governo mentre in teatro stavamo riallizzando il nostro spettacolo "Il dolore" e poi fra il pubblico del Sociale, quando abbiamo portato in scena "Il dolore" per la riapertura. Avevamo chiesto a Stefano Ferrari di indagare in parallelo il lavoro che si stava facendo in teatro per preparare uno spettacolo che non sapevamo se e quando avrebbe incontrato il suo pubblico, e la vita della città, lì fuori, semicongelata dalle restrizioni.

Ne è nato un cortometraggio, "La speranza vive intera" (cfr. pag. 52), che testimonia di un momento storico difficile, ma che è anche rivelatore di quanto sia centrale nella vita di una città il suo teatro. Se c'è qualcosa di buono che possiamo salvare da quasi due anni di restrizioni a seguito della pandemia, forse è proprio questa ritrovata consapevolezza: una città, una comunità, hanno bisogno di un teatro aperto, stimolante, anche scomodo, per essere una città viva e una comunità coesa.

È tenendo presente come una stella polare questa certezza che abbiamo orientato il timone sulla rotta della stagione 2021-22. Una stagione che non avrà ancora il volto della ritrovata normalità, ma che contiamo almeno di poter vivere di nuovo nella sua completezza. Luogo di scambio, di confronto, occasione di riflessione e di svago, un teatro è legato a doppio filo con la società in cui opera. Normale quindi che ne rifletta emozioni, pensieri e anche difficoltà. Si riprendono le fila del discorso con il pubblico con proposte rimaste in attesa dalla programmazione precedente, con spettacoli nuovi che risentono del periodo della pandemia e con altri che guardano il futuro. Alcuni spettacoli mancano all'appello. Sono quelli che avremmo voluto proporvi ma che a causa della pandemia non possono incontrare il loro pubblico. Cominciamo a dispiegare le vele, il resto lo raggiungeremo onda su onda, andando.

È questo che vogliamo vivere insieme a voi: un viaggio, un'esperienza condivisa. Perché è con la condivisione che si può davvero contribuire alla crescita sociale, culturale e civile di una città e della sua comunità. Insieme nel nostro teatro. Partiamo.

Gianfranco Helbling, direttore



L'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona sostiene il nostro teatro cfr. pag. 98

Il Teatro Sociale Bellinzona fa parte di:



Calendario stagione 21|22

settembre '21

25 **Raissa Avilés - Maybe a concert PA** jazz folk & pop pag. 71

ottobre '21

1. **Marco Zappa Band & Guests** jazz folk & pop pag. 72
 10 **Thélème - No me abandones en el Caos** classica pag. 90
 13 **Altamira 2042** altri percorsi pag. 48
 16-17 **Bianco su Bianco Cop** chi è di scena pag. 10
 20 **Mein Fritz, il mio Leo PA Prod** narrazioni pag. 38
 21 **Santo Piacere** com.x pag. 26
 23 **Le Triomphe de la Renommée** swiss made pag. 62
 23 **Parad/isiaque** swiss made pag. 63
 23 **Building Bridges** classica pag. 92
 29-30 **Se la va la gh'ha i röd** com.x pag. 28

novembre '21

10 **Estado Vegetal** altri percorsi pag. 50
 12-13 **La bottega del caffè** chi è di scena pag. 12
 19 **Io sono Nijinsky PA** narrazioni pag. 40
 26 **Danilo Boggini feat. Flavio Boltro** jazz folk & pop pag. 74
 28 **Boef & Asen** primi applausi pag. 66
 30 **Liricomincio** com.x pag. 30

dicembre '21

7 e 9-12 **Olocene PA Prod** chi è di scena pag. 14
 14 **Amore mio aiutami** com.x pag. 32
 18 **Darnell Moore & Company** jazz folk & pop pag. 77
 19 **Il Gruffalò** primi applausi pag. 67
 22 **Il fondo del sacco Prod** narrazioni pag. 42

gennaio '22

13-14 **Il figlio** chi è di scena pag. 16
 18 **La vedova Socrate** com.x pag. 34
 22 **Rossana Taddei** jazz folk & pop pag. 79
 23 **Il libro di tutte le cose** primi applausi pag. 68
 26 **La speranza vive intera Prod** altri percorsi pag. 52
 26 **Il dolore Prod** altri percorsi pag. 53

gennaio '22 (continuazione)

28 **Requiem for my dream (1. parte) PA** altri percorsi pag. 54
 29 **Ambrogio Sparagna & Orch. Pop. It.** jazz folk & pop pag. 80
 31 **Èlia Bastida & Joan Chamorro trio** jazz folk & pop pag. 82

febbraio '22

3 **Sciù Sciù - Broken Becomes...** altri percorsi pag. 56
 4 **Requiem for my dream (2. parte) PA** altri percorsi pag. 54
 10-11 **Un tram che si chiama desiderio** chi è di scena pag. 18
 14 **Blackfoot's New Orleans Gumbo** jazz folk & pop pag. 83
 19 **Trenincorsa** jazz folk & pop pag. 84
 20 **Biancaneve, la vera storia** primi applausi pag. 69

marzo '22

10-11 **Le verità di Bakersfield** chi è di scena pag. 20
 13 **Diario di un brutto anatroccolo** primi applausi pag. 70
 17 **Come un cane senza osso** narrazioni pag. 44
 18 **United Soloists Orchestra** classica pag. 93
 19 **Alice canta Battiato** jazz folk & pop pag. 86
 22 **Dizionario Balasso** com.x pag. 36
 25 **Frankenstein, autoritratto... Prod** altri percorsi pag. 58
 27 **Bandella vista mare** jazz folk & pop pag. 88
 29-30 **Zio Vanja** chi è di scena pag. 22

aprile '22

1. **Die Dreigroschenoper** swiss made pag. 64
 3 **Una musica da Oscar** classica pag. 94
 8 **La Città** altri percorsi pag. 57

maggio '22

5-7 **Dopo la prova PA Prod** altri percorsi pag. 60
 12-13 **Romeo e Giulietta** chi è di scena pag. 24

ogni giorno durante tutta la stagione

Palimpsest Bellinzona altri percorsi pag. 47

legenda

PA Prima assoluta
Prod Produzione Teatro Sociale Bellinzona
Cop Coproduzione Teatro Sociale Bellinzona

Marie-Caroline Hominal

artista associata del Teatro Sociale



Veronique Valdes

A partire da questa stagione la danzatrice e coreografa ginevrina Marie-Caroline Hominal è artista associata del Teatro Sociale Bellinzona. Già ospite tre volte del festival Territori, Hominal ha un rapporto particolare con il nostro teatro, tanto da aver deciso di girare al suo interno il film "Le Triomphe de la Renommée". Hominal sarà una presenza ricorrente a Bellinzona nei prossimi anni, non soltanto per la presentazione pubblica di suoi lavori, ma anche per workshop, periodi di scrittura e fasi di creazione di nuovi spettacoli che le permetteranno di collaborare anche con la scena artistica ticinese.

Marie-Caroline Hominal vive e lavora a Ginevra. Si è formata in danza alla ZHDK TanzAkademie di Zurigo e poi alla Rambert School of Ballet and Contemporary Dance di Londra. La sua ricerca personale inizia nel 2002 intorno al lavoro video, per poi rivolgersi più decisamente verso la coreografia dal 2008. La sua pratica artistica comprende testo, disegno, danza, video, scultura, radio. Le sue opere sono state presentate in teatri, musei e gallerie oltre che in luoghi più atipici, come una camera d'albergo, un camerino, un cantiere, un semirimorchio. Nel 2017 inizia a mettere in discussione la nozione di autore, dove il protocollo di collaborazione stabilito è l'oggetto dell'opera tanto quanto la forma. Nel 2019 ha ricevuto dall'Ufficio federale della cultura il premio "Danzatrice eccezionale" ai Premi svizzeri di danza. È regolarmente invitata a tenere workshop nelle scuole d'arte di Berna, Ginevra Losanna e Lucerna. È regolarmente in tournée in Europa, Cina, Sud America e Nord America.

Marie-Caroline Hominal sarà a Bellinzona il 23 ottobre 2021 con il film "Le Triomphe de la Renommée" (cfr. pag. 62) e con la performance itinerante "Parad/isiaque" (cfr. pag. 63).

AMAZZONIA

Un mese di eventi per raccontare una regione in cui si concentrano molte contraddizioni del nostro tempo

Dal 5 ottobre al 10 novembre Bellinzona ospita una serie di eventi che hanno come tema conduttore l'Amazzonia. Questo cartellone combinato è il frutto di una collaborazione del Teatro Sociale Bellinzona con il festival Sconfinare, con il Circolo del cinema di Bellinzona e con il festival

Culturescapes di Basilea. Attraverso 12 appuntamenti è così possibile fare la ricognizione di un territorio che, a partire dalla crisi ambientale, vive sulla sua pelle alcune delle contraddizioni più lancinanti del nostro tempo. E che può vantare una scena culturale e artistica vitale e sorprendente.



Tutti gli appuntamenti bellinzonesi dedicati all'Amazzonia:

DATA	TITOLO EVENTO	LUOGO	INFORMAZIONI
5 ottobre, 20.30	Aguirre, der Zorn Gottes (film)	Cinema Forum	cicibi.ch
7-10 ottobre	Flying River (videoinstallaz.)	Piazza del Sole	sconfinarefestival.ch
7 ottobre, 20.45	Amazonian Cosmos (film)	Piazza del Sole	sconfinarefestival.ch
8 ottobre, 20.45	Amazonian Night (concerto)	Piazza del Sole	sconfinarefestival.ch
10 ottobre, 17.00	Thélème (concerto)	Teatro Sociale	pag. 90
12 ottobre, 20.30	Los silencios (film)	Cinema Forum	cicibi.ch
13 ottobre, 20.45	Altamira 2042 (performance)	Teatro Sociale	pag. 48
19 ottobre, 20.30	A febre (film)	Cinema Forum	cicibi.ch
23 ottobre, 18.00	Amazonia (film)	Cinema Forum	cicibi.ch
26 ottobre, 20.30	El abrazo del serpiente (film)	Cinema Forum	cicibi.ch
9 novembre, 20.30	Fitzcarraldo (film)	Cinema Forum	cicibi.ch
10 novembre, 20.45	Estado Vegetal (spettacolo)	Teatro Sociale	pag. 50



sconfinare
festival



CULTURE
SCAPES
AMAZONIA
2021

#noiilpopolodelbosco

Il Giovane Teatro Grigione e il Teatro Sociale Bellinzona propongono un corso di teatro per giovani dai 13 ai 16 anni

#noiilpopolodelbosco è un corso di teatro per giovani (13-16 anni) provenienti dal Moesano e dal Bellinzonese e proposto dal Giovane Teatro Grigione e dal Teatro Sociale Bellinzona.

Il tema

«In che stato ci viene consegnato il nostro pianeta? Come possiamo agire e reagire? Cosa possiamo recuperare, salvare, proteggere? Come possiamo diventare adulti in questo nostro mondo?».

Il laboratorio affronta in modo creativo, ironico e critico la relazione tra i giovani e la natura. Esso li invita a riflettere, esternare e contestualizzare la propria opinione e i propri sentimenti riguardo l'importante tema dell'ambiente e dei cambiamenti climatici in corso. Le lezioni si svolgono in modalità di scambio; ogni partecipante è invitato a portare testi, ricordi, canzoni, tracce audio, video, costumi, trucchi, oggetti e costruisce, attraverso una serie di lavori creativi, di esercizi fisici e vocali, delle scene per lo spettacolo finale che debutterà al Teatro Sociale Bellinzona.

Chi, dove, quando, quanto

Condotto da **Ledwina Costantini**, regista ed attrice di Opera Retablo, il corso si tiene **alla Casa Patriziale di Roveredo (GR) dal 21 ottobre 2021 al 31 marzo 2022, ogni giovedì** (con alcune eccezioni) **dalle 17:15 alle 19:15**. Seguiranno **nella prima metà di aprile** alcune prove intensive e una o più rappresentazioni pubbliche dello spettacolo.

Il termine per l'iscrizione è il 14 ottobre 2021. Esso è vincolante e obbliga a pagare la **quota del corso di Fr. 300.-** (sconto per fratelli/sorelle: Fr. 50.-).

Informazioni e iscrizioni

operaretablo@gmail.com, tel. 079 563 23 42



A teatro in bus... e viaggio gratis

Offerta per chi viene al Sociale da Biasca e dalle valli di Blenio e Leventina

Si estende ora a Biasca, Blenio e Leventina la proposta del viaggio gratuito in comodi torpedoni delle **Autolinee Bleniesi** per assistere ad uno spettacolo al Teatro Sociale. Aderiscono all'iniziativa, sostenuta dalla **Banca Raiffeisen Tre Valli**, i **Comuni di Acquarossa, Airolo, Biasca, Blenio, Bodio, Giornico, Personico, Pollegio, Quinto e Serravalle**. Il viaggio in bus è organizzato per tutti gli spettacoli della rassegna in abbonamento "Chi è di scena" della stagione 21-22. È possibile sottoscrivere un **abbonamento** a tutta la rassegna e usufruire del viaggio in bus (rivolgersi all'InfoPoint Bellinzona, tel. 091 825 48 18). Queste le date degli spettacoli inclusi nell'offerta:

13 novembre '21	La bottega del caffè	pag. 12	RAIFFEISEN
10 dicembre '21	Olocene	pag. 14	
14 gennaio '22	Il figlio	pag. 16	
11 febbraio '22	Un tram che si chiama desiderio	pag. 18	
11 marzo '22	Le verità di Bakersfield	pag. 20	
30 marzo '22	Zio Vanja	pag. 22	
13 maggio '22	Romeo e Giulietta	pag. 24	

Le condizioni dell'offerta:

L'offerta è **riservata ai domiciliati** nei Comuni che vi aderiscono. Chi ne usufruisce paga soltanto il biglietto d'ingresso al Teatro Sociale (tariffa piena **Fr. 44.-**). Il prezzo comprende il viaggio in torpedone dal Comune di domicilio al Teatro Sociale e ritorno e il biglietto per lo spettacolo (posti in platea, prima categoria). Si riconoscono le abituali **riduzioni** (cfr. pag. 96).

Iscrizioni:

L'iscrizione è **obbligatoria** e deve essere fatta **al più tardi una settimana prima** della data dello spettacolo **presso la cancelleria del proprio Comune di domicilio:**

Acquarossa:	tel. 091 871 11 81	Giornico:	tel. 091 864 13 36
Airolo:	tel. 091 869 19 80	Personico:	tel. 091 873 20 60
Biasca:	tel. 091 874 39 00	Pollegio:	tel. 091 862 17 73
Blenio:	tel. 091 872 11 39	Quinto:	tel. 091 873 80 00
Bodio:	tel. 091 873 20 80	Serravalle:	tel. 091 870 11 45

Gli orari:

Airolo , stazione FFS	pt. 18.50		
Quinto , Varenzo Paese	pt. 19.00		
Giornico , fermata Paese	pt. 19.15		
Bodio , stazione FFS	pt. 19.20	Blenio , Posta Olivone	pt. 19.00
Bodio, bivio per Personico	pt. 19.20	Acquarossa , stazione	pt. 19.15
Pollegio , Piazza	pt. 19.20	Serravalle , fermata Motto	pt. 19.25
Biasca , piazzale ABl	pt. 19.35		
Bellinzona , Teatro Sociale	ar. 20.00		
Inizio spettacolo	ore 20.45		
Rientro al termine dello spettacolo			



chi è di scena

chi è di scena

Sabato 16 ottobre 2021, ore 20.45
Domenica 17 ottobre 2021, ore 17.00

FUORI ABBONAMENTO

La Compagnia Finzi Pasca in Bianco su Bianco

di Daniele Finzi Pasca

Prezzi: tariffa A

Coproduzione Teatro Sociale Bellinzona

16 ottobre, ore 18.30
nella Sala del Consiglio comunale, P.zza Nosetto
tavola rotonda
“Il teatro che cura”
organizza la Fondazione Sasso Corbaro
www.sasso-corbaro.ch

Creato al Teatro Sociale Bellinzona sette anni fa, “Bianco su Bianco” torna a casa per due repliche straordinarie. Uno spettacolo delicato e intenso, nato dal desiderio dei creatori principali di due cerimonie olimpiche di tornare a una dimensione artisticamente intima e raccolta. “Bianco su Bianco” narra la storia di Ruggero e di Elena, della difficile infanzia del ragazzo, della forza dell’amicizia che gli consente di attraversare la tempesta, e di quel legame magico e misterioso che è l’amore, che li sosterrà nella scalata di una vetta tra le più alte. Uno spettacolo dove i due interpreti-attori-acrobati-clown con la loro delicatezza e simpatia dialogano con un suggestivo universo di luci e suoni: una tecnologia sviluppata per la foresta di luce che sormontava lo stadio olimpico a Sochi e che, ridimensionata ad uso teatrale, diventa un ulteriore, impalpabile interprete dello spettacolo. Una musica delicata e cristallina accompagna la storia di vita e di speranza di questa coppia divertente, fiabesca e un po’ surreale. Che appoggiandosi all’amore riesce ad affrontare la malattia, parlandoci della nostra fragilità di oggi con la forza innocente del sorriso.

con
regia e codesign luci
direzione di creazione
musiche e sound design
scene e accessori
produttore esecutivo
costumi
codesign luci
produzione

Helena Bittencourt e Goos Meeuwsen

Daniele Finzi Pasca
Julie Hamelin Finzi
Maria Bonzanigo
Hugo Gargiulo
Antonio Vergamini
Giovanna Buzzi
Alexis Bowles
Compagnia Finzi Pasca in coproduzione con Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, Maison de la culture de Nevers et de la Nièvre e L’Odyssee - Scène conventionnée de Périgueux, 2014
finzipasca.com/it

internet

Viviana Cangialosi | Compagnia Finzi Pasca



Fondazione
Sasso
Corbaro

Venerdì 12 novembre 2021, ore 20.45 (abbonati turno A)

Sabato 13 novembre 2021, ore 20.45 (abbonati turno B)

Antonio Ballerio, Anahì Traversi e Max Zampetti in La bottega del caffè

di Carlo Goldoni

con

Antonio Ballerio, Pasquale Di Filippo, Marta Malvestiti, Marco Risiglione, Sacha Trapletti, Anahì Traversi, Annapaola Trevenzuoli e Massimiliano Zampetti

regia
adattamento
scene
costumi
musiche
disegno luci
produzione
internet

Igor Horvat
Emanuele Aldrovandi
Guido Buganza
Ilaria Ariemme
Zeno Gabaglio
Pierfranco Sofia
LAC Lugano Arte e Cultura, 2021
www.luganolac.ch

chi è di scena

chi è di scena



Studio Pagi

Prezzi: tariffa A

12 novembre, ore 20.00
**introduzione
allo spettacolo**

13 novembre
dopo lo spettacolo
**incontro con la
compagnia**

Igor Horvat è attore dalla solida esperienza: lo abbiamo applaudito al Teatro Sociale nelle nostre produzioni “L’anno della valanga”, “Prossima fermata Bellinzona” e “Tell”. Ora si misura con una prova registica importante e decide di farlo mettendo in scena “La bottega del caffè”, celebre commedia goldoniana nella quale dirige, tra gli altri, i ticinesi Antonio Ballerio, Anahì Traversi e Massimiliano Zampetti. “La bottega del caffè” è una commedia dal meccanismo teatrale perfetto, che Goldoni scrisse nel 1750 in toscano per farsi comprendere dagli spettatori di tutta Italia, benché fosse ambientata a Venezia. La vicenda è piena di equivoci e travestimenti che arrivano ad avere il sopravvento sui personaggi della commedia. Tutto si svolge intorno alla bottega del caffè, luogo di ritrovo di avventori abituali e di passaggio, collocato al centro della piazza, da cui si ha la visione di tutti gli edifici che l’attorniano. È l’idea di un microcosmo in cui si creano varie dinamiche tra i personaggi, che litigano, si aiutano e si interessano delle questioni degli altri a vicenda.





Valerio Casanova | Teatro Sociale Bellinzona

Martedì 7 dicembre 2021, ore 20.45
 Giovedì 9 dicembre 2021, ore 20.45 (abbonati turno A)
 Venerdì 10 dicembre 2021, ore 20.45 (abbonati turno B)
 Sabato 11 dicembre 2021, ore 20.45
 Domenica 12 dicembre 2021, ore 17.00

Margherita Saltamacchia e Rocco Schira in Olocene

dal romanzo "L'uomo nell'Olocene" di Max Frisch

Prezzi: tariffa A

9 e 11 dicembre
 dopo lo spettacolo
**incontro con la
 compagnia**

10 dicembre, ore 20.00
**introduzione
 allo spettacolo**

PRIMA ASSOLUTA
**Produzione Teatro
 Sociale Bellinzona**

con
 adattamento teatrale
 regia
 scena video
 light design
 musiche originali
 effetti scenici
 produzione

internet

Nella solitudine del suo eremo in val Onsernone il signor Geiser - vedovo settantaquattrenne di origini basilesi, protagonista de "L'uomo nell'Olocene" di Max Frisch - cerca nella propria memoria e nei libri in suo possesso le armi per resistere al tempo. Lotta contro il nubifragio che ha divelto la natura, li fuori dalla sua finestra, e contro l'erosione impietosa del suo corpo e della sua mente. Inizialmente legge, poi ritaglia, schizza, attacca fogli alle pareti. La figlia Corinne è la sola che può decifrare gli sforzi di un uomo sempre più fragile. Frugando tra i segni lasciati dal padre cerca di riappropriarsi dei suoi ricordi...
 Il Teatro Sociale Bellinzona propone una regia e un cast tutti bellinzonesi per questa sua nuova produzione che per la prima volta porta in scena in italiano l'opera più ticinese di Max Frisch, la più affascinante forse mai scritta dal grande autore zurighese. Un testo che come tutti i classici non smette di interrogarci sul presente. L'emergenza sanitaria e la crisi ambientale ci stanno facendo scoprire più fragili di quanto non pensassimo di essere. Oggi le parole del signor Geiser risuonano più attuali che mai. E come lui ci tocca fare i conti con qualcosa di infinitamente più grande di noi.

Margherita Saltamacchia e Rocco Schira

Flavio Stroppini e Monica De Benedictis
 Flavio Stroppini
 Monica De Benedictis
 Marzio Picchetti
 Andrea Manzoni
 Nicola Colombo per Nephos Swiss Fog
 Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro in coproduzione con
 NucleoMeccanico.com, 2021
www.teatrosociale.ch | www.nucleomeccanico.com

coop
 cultura

CARPOINT SA
 Concessionaria Ford e Volvo, Giubiasco

RAIFFEISEN

Repubblica e Cantone Ticino
 DECS
SWISSLOS



Giovedì 13 gennaio 2022, ore 20.45 (abbonati turno A)
 Venerdì 14 gennaio 2022, ore 20.45 (abbonati turno B)

Gianmarco Tognazzi in Il figlio

di Florian Zeller

Prezzi: tariffa A

13 gennaio
 dopo lo spettacolo
**incontro con la
 compagnia**

A 42 anni, con una dozzina di pièce di grande successo all'attivo e con in bacheca l'Oscar per la miglior sceneggiatura non originale vinto nel 2021 per "The Father", Florian Zeller è l'autore francese contemporaneo più rappresentato al mondo. Con "Il figlio", suo ultimo testo teatrale, ci conduce sul terreno delle incomprensioni generazionali nella famiglia.

La trama inizialmente è semplice: Nicola frequenta l'ultima classe del liceo e vive a casa della madre Anna. Suo padre Piero ha appena avuto un altro figlio con la sua nuova compagna Sofia. Nicola ha una depressione adolescenziale e decide di andare a vivere da lui e Sofia. Piero a quel punto si impegna a ridare a Nicola il gusto di vivere...

Sono le prime scene di un testo capace di conquistare grazie non solo alla bellezza del linguaggio ma alla capacità di introspezione, ai rimandi fra un personaggio e l'altro, al manifestarsi delle loro debolezze, delle loro incapacità di capire se stessi e gli altri. La vita in tutte le sue sfaccettature per piantare uno specchio nel cuore a tutti i genitori di un figlio adolescente. Non si può svelare il colpo di scena finale che sempre emoziona gli spettatori. Rappresentato già in moltissimi paesi questo testo di Zeller segna l'atteso ritorno al teatro di Gianmarco Tognazzi dopo tanti successi al cinema e in tv.

con
 regia
 scene
 costumi
 produzione
 internet

Gianmarco Tognazzi e cast in via di definizione
 Piero Maccarinelli
 Carlo Di Marino
 Gianluca Sbicca
 Artisti Riuniti, 2022
www.artistiriuniti.it

Giovedì 10 febbraio 2022, ore 20.45 (abbonati turno A)

Venerdì 11 febbraio 2022, ore 20.45 (abbonati turno B)

Mariangela D'Abbraccio e Daniele Pecci in Un tram che si chiama desiderio

di Tennessee Williams

con

**Mariangela D'Abbraccio, Daniele Pecci, Angela Ciaburri,
Stefano Scandaletti, Giorgio Sales, Erika Puddu e Massimo Odierna**

regia e scene

Pier Luigi Pizzi

traduzione

Masolino D'Amico

musiche

Matteo D'Amico

artigiano della luce

Luigi Ascione

produzione

Gitiesse Artisti Riuniti in coproduzione con La Pirandelliana, 2020

internet

www.gitiesseartistiriuniti.it



RAIFFEISEN

Tommaso Le Pera

Prezzi: tariffa A

11 febbraio, ore 20.00
introduzione
allo spettacolo

La leggenda vuole che fosse proprio su un tram, su cui girovagava da studente, che il giovanissimo Tennessee Williams si facesse l'idea di un dramma che svelava il lato oscuro del sogno americano. Questa storia divenne il suo capolavoro: un testo amato, odiato, comunque conosciuto in tutto il mondo, una pietra miliare del teatro e del cinema, una storia in tre atti che svela la macchina oppressiva della famiglia, l'anima ipocrita dei pregiudizi, la feroce stupidità delle paure morali. Il dramma, premio Pulitzer nel 1947, mette per la prima volta l'America allo specchio su temi quali l'omosessualità, il sesso, il disagio mentale, la famiglia come luogo non sempre ospitale, il maschilismo, la femminilità ferita, l'ipocrisia sociale. Col tempo è diventato veicolo di altre ragioni, sociologiche, ideologiche. Lo splendido ruolo di Blanche Du Bois è affidato a Mariangela D'Abbraccio, grande interprete del teatro italiano e atteso ritorno al Teatro Sociale. Il ruolo di Stanley Kowalski, che fu di Marlon Brando, è di Daniele Pecci. La regia è di Pier Luigi Pizzi, grande maestro di fama internazionale.

chi è di scena

chi è di scena



18



19

Giovedì 10 marzo 2022, ore 20.45 (abbonati turno A)

Venerdì 11 marzo 2022, ore 20.45 (abbonati turno B)

Marina Massironi e Giovanni Franzoni in **Le verità di Bakersfield**

di Stephen Sachs

con
regia
traduzione
scene e costumi
light design
drammaturgia sonora
movimenti scenici
produzione
internet

Marina Massironi e Giovanni Franzoni

Veronica Cruciani
Massimiliano Farau
Barbara Bessi
Gianni Staropoli
John Cascone e Marcello Gori
Micaela Sapienza
Nidodiragno/CMC - Sara Novarese - Pickford, 2019
www.nidodiragno.it

RAIFFEISEN

Marina Alessi

Prezzi: tariffa A

10 marzo
dopo lo spettacolo
**incontro con la
compagnia**

Due destini, due vicende umane lontanissime che si incontrano in un'America sempre percorsa da forti divari sociali. Maude, cinquantenne disoccupata, è una donna ormai vinta dall'esistenza, ma nel caos della sua roulotte è celato un possibile tesoro, un presunto quadro di Jackson Pollock. Il compito di Lionel, esperto d'arte di livello mondiale, volato da New York a Bakersfield, è quello di fare l'expertise dell'opera che, in caso di autenticazione, potrebbe far cambiare completamente vita alla sua interlocutrice. Il dialogo, che si svolge interamente tra le cianfrusaglie della casa-roulotte, marca molto le differenze tra i due, ma nel prosieguo dell'incontro accade che Maude si riveli assai meno sprovveduta di quanto appare e la posizione di Lionel si fa via via sempre più fragile in una sorta di ribaltamento di ruoli che conduce all'epilogo. Ispirato a eventi veri, questo dramma comico crea domande vitali su ciò che rende l'arte e le persone veramente autentiche. Marina Massironi e Giovanni Franzoni, attori molto amati, lo interpretano diretti da Veronica Cruciani.

chi è di scena

chi è di scena





Martedì 29 marzo 2022, ore 20.45 (abbonati turno A)
 Mercoledì 30 marzo 2022, ore 20.45 (abbonati turno B)

Giuseppe Cederna e Vanessa Gravina in Zio Vanja

di Anton Cechov

Prezzi: tariffa A

29 marzo, ore 20.00
**introduzione
 allo spettacolo**

30 marzo
 dopo lo spettacolo
**incontro con la
 compagnia**

In una tenuta di campagna c'è una tavola apparecchiata per il tè sotto ad un vecchio pioppo. L'atmosfera tranquilla e serena non rispecchia il tumulto disordinato dei cuori. La vita quotidiana e monotona che Vanja, sua nipote Sonja, l'anziana maman Marija, Telegin e il dottor Astrov conducono in quella residenza di proprietà del professor Serebrjakov viene stravolta dall'arrivo dello stesso illustre accademico e della sua bellissima seconda moglie Elena... Questi personaggi non sono eroi o eroine, ma persone semplici che ci raccontano il semplice flusso della vita, vivono in una cappa di noia dalla quale non sembrano intenzionati a fuggire. Vorrebbero fare qualcosa per reagire alla propria insoddisfazione e in alcuni momenti sembrano anche riuscirci, ma poi ritornano al punto di partenza. "Zio Vanja" si può allora definire il dramma delle occasioni mancate, della rinuncia a cogliere le opportunità che si presentano per cambiare la propria vita. Scritta da Cechov all'apice della fama e nel pieno della sua maturità artistica, rappresentata per la prima volta nel 1899 con un grande successo di pubblico e di critica, "Zio Vanja" è una commedia basata su un vero e proprio meccanismo di inerzia.

con

adattamento e regia
 costumi
 luci
 produzione
 internet

**Federica Bern, Pietro Bontempo, Giuseppe Cederna, Ruggero Dondi,
 Vanessa Gravina, Massimo Grigò ed Elisabetta Piccolomini**
 Roberto Valerio
 Lucia Mariani
 Emiliano Pona
 Associazione Teatrale Pistoiese, 2022
www.teatridipistoia.it



Giovedì 12 maggio 2022, ore 20.45 (abbonati turno A)
 Venerdì 13 maggio 2022, ore 20.45 (abbonati turno B)

Paola Gassman e Ugo Pagliai in Romeo e Giulietta

di Babilonia Teatri, da William Shakespeare

Prezzi: tariffa A

12 maggio,
 dopo lo spettacolo
**incontro con la
 compagnia**

13 maggio, ore 20.00
**introduzione
 allo spettacolo**

Ugo Pagliai e Paola Gassman sono i protagonisti di “Romeo e Giulietta” di William Shakespeare riscritto dalla compagnia Babilonia Teatri, una delle realtà più innovative e affermate della scena contemporanea italiana. Lo sguardo profondo e irriverente che caratterizza la compagnia ha inquadrato il grande classico di Shakespeare con un radicale ribaltamento di prospettiva rendendo protagonista assoluta dello spettacolo una coppia inossidabile come quella formata da Pagliai e Gassman. Questa nuova versione di “Romeo e Giulietta” si concentra completamente sui protagonisti della vicenda, mette da parte tutto il contorno: la guerra tra le rispettive famiglie, gli amici di Romeo, i genitori di Giulietta e il frate. Ci interroga su quanto questa storia sia anche nostra, su quanto sia quella degli attori che la interpretano, su quanto a lungo possa ancora sopravvivere a sé stessa dopo averci accompagnati. Attori e registi si confrontano tra loro a viso aperto, condividendo col pubblico le domande che le parole di Shakespeare hanno fatto sorgere loro durante la costruzione dello spettacolo. È un confronto che apre degli squarci nel testo, per scoprirne la vertigine e la follia, la violenza e la bellezza. Sul palco con gli attori ci sarà un mago illusionista.

con

riduzione e regia
 disegno luci
 produzione
 internet

Paola Gassmann, Ugo Pagliai, Enrico Castellani, Valeria Raimondi, Francesco Scimemi e Luca Scotton

Babilonia Teatri / Enrico Castellani e Valeria Raimondi
 Babilonia Teatri / Luca Scotton

Teatro Stabile di Bolzano e Teatro Stabile del Veneto, 2020
www.teatro-bolzano.it | www.babiloniateatri.it

Giovanni Scifoni in **Santo Piacere**

Dio è contento quando godo

di e con
e con la ballerina
regia
produzione
internet

Giovanni Scifoni
Anissa Bertacchinini
Vincenzo Incenzo
Officine del Teatro Italiano, 2019
www.officinedelteatroitaliano.it

Prezzi: tariffa B

Non c'è sesso senza amore è solo il riff di una canzone o una verità assoluta? Come la mettiamo con il sesto comandamento? Tutti dobbiamo fare i conti con la nostra carne e troppo spesso i conti non tornano. Anima e corpo sono in guerra da sempre, alla ricerca di una agognata indipendenza. Come in tutte le guerre nel tempo mutano le strategie e i rapporti di forza. Ma noi, credenti, bigotti o atei incalliti, continuiamo ad inciampare nelle nostre mutande, tra dubbi e desideri. Giovanni Scifoni ha un piano: porre fine all'eterno conflitto tra fede e godimento e fare luce su una verità definitiva e cattolica, dove l'anima possa ruzzolarsi sovrana nel sesso e il corpo finalmente abbracciare l'amore più puro, in grazia di Dio. Sequestra così per un'ora e mezzo il pubblico e lo pone al centro di un esperimento unico e irresistibile, avventurandosi tra vizi, ragioni e sentimenti della fauna umana, oscillando come un esilarante pendolo tra gli estremi del sesso e della fede, in metamorfosi continua tra i suoi personaggi, da autentico mattatore della scena qual è.

 **BancaStato**



Venerdì 29 ottobre 2021, ore 20.45
Sabato 30 ottobre 2021, ore 20.45

FUORI ABBONAMENTO

La Compagnia Flavio Sala in Se la va la gh'ha i röd

di Gionas Calderari, da un soggetto di Flavio Sala

con

Flavio Sala, Rosy Nervi, Leonia Rezzonico, Mileti Udabotti,
John Rottoli, Moreno Bertazzi, Giuseppe Franscella,
Orio Valsangiacomo, Gian Paolo Caligari ed Enea Fonti

regia

Flavio Sala

scenografia

Mario Del Don

aiuto regia

Laura Rullo

responsabile tecnico

Matteo Fantuzzi

produzione

Compagnia Teatrale Flavio Sala, 2020

internet

www.compagniaflavio.ch

Prezzi: tariffa B

Sulla scia del travolgente successo di "Un altro bel garbù", la Compagnia Teatrale Flavio Sala torna al garage Pistoni dove ritroviamo i protagonisti della commedia dialettale precedente: i simpatici meccanici scansafatiche Nando, Federer e Sac a Poche (Flavio Sala, Moreno Bertazzi e John Rottoli), la litigiosa coppia di proprietari Stella e Orazio (Leonia Rezzonico e Orio Valsangiacomo), senza dimenticare naturalmente la bella e grintosa Toyota, biaschese verace (Rosy Nervi).

Nuove esilaranti avventure aspettano i nostri beniamini, primo fra tutti Nando, ex scapolo impenitente, la cui relazione con Toyota sta diventando sempre più una cosa seria. Presto infatti incontrerà i genitori di lei che lo hanno invitato a Biasca per conoscerlo. Riuscirà Nando a fare buona impressione e soprattutto a resistere al vecchio istinto di dileguarsi di fronte agli impegni? Inutile dirlo: «Se la va, la gh'ha i röd»!

 BancaStato



Martedì 30 novembre 2021, ore 20.45

Ale e Franz in **Liricomincio**

di Ale e Franz, Alberto Ferrari e Antonio De Santis

Prezzi: tariffa G

Ecco qui. O lì. «Liricomincio», dicono Ale e Franz di ritorno a Bellinzona, una piazza che amano e che li ama. Ma quello di quest'anno è anche un ritorno sulle scene che più che mai ha un sapore particolare legato alla lontananza dai palchi vissuta sia dagli attori che dagli spettatori. Un periodo, questo, così particolare delle nostre storie che ha reso al contempo tutto unico. «Liricomincio» è la voglia di riprendere il contatto col pubblico, un discorso che per Ale e Franz va avanti da 25 anni. «Liricomincio» è la voglia di risalire sul palcoscenico con uno spettacolo che rappresenti il passato, il presente e il futuro del loro percorso artistico. È un po' un... dove eravamo rimasti? Per ricominciare, qui, lì. Ci saranno cavalli di battaglia, pezzi inediti, situazioni riviste e riadattate. Ci sarà la voglia di sperimentare cose nuove sempre e comunque all'insegna dell'ironia. Ci sarà, soprattutto, quel clima unico e irripetibile che ogni sera nasce tra palco e platea. Con Ale e Franz suonerà la loro affiatata band di amici: Luigi Schiavone, Fabrizio Palermo, Marco Orsi e Francesco Luppi. Ci sarà Alberto Ferrari, autore, regista e inseparabile compagno di viaggio in tutti questi anni. Quindi lasciamolo dire a loro... «Liricomincio». Con tanta voglia di ripartire.

con
e con i musicisti

Ale e Franz
Luigi Schiavone chitarra
Fabrizio Palermo basso
Marco Orsi batteria
Francesco Luppi tastiere

regia
organizzazione
produzione esecutiva
produzione
internet

Alberto Ferrari
Carmela Angelini
Michele Gentile
Enfiteatro, 2020
www.enfiteatro.it | www.alefranz.com

 **BancaStato**



Qualità di vita

BAUWERK®
Parquet

PEDRAZZI PAVIMENTI SA
Pavimenti-moquettes
legno-novilon-laminati
lamine-laccature

via della Posta 13
6600 Locarno
tel. 091 751 27 35
fax 091 751 50 35
www.pedrazzipavimenti.ch
info@pedrazzipavimenti.ch

Pedrazzi Pavimenti SA

PREMIUM PARTNER



Martedì 14 dicembre, ore 20.45

Maurizio Micheli e Debora Caprioglio in **Amore mio aiutami**

liberamente ispirato al soggetto di Rodolfo Sonego

Prezzi: tariffa A

Liberamente ispirata alla sceneggiatura di Rodolfo Sonego, da cui il film del 1969 con Alberto Sordi e Monica Vitti, "Amore mio aiutami" è la classica commedia all'italiana. Giovanni e Raffaella formano una coppia affiatata, ma la loro relazione va in crisi allorché lei si innamora del più giovane Valerio. Confidando nella comprensione del marito, che si vanta di essere moderno e razionale, Raffaella chiede il suo aiuto per chiarire i suoi sentimenti. Giovanni, perduto innamorato della moglie, decide di mostrare comprensione, ma intanto si adopera per impedire che la moglie cada nelle braccia del nuovo venuto. Tra continui allontanamenti e riavvicinamenti, marito e moglie seguiranno un percorso denso di sorprese ed equivoci tragicomici. Una vicenda basata sull'ostinata e non sempre giusta ricerca della verità a tutti i costi, animata da due grandi e simpaticissimi interpreti del teatro leggero quali Maurizio Micheli e Debora Caprioglio, diretti da Renato Giordano.

con

adattamento e regia
costumi
musiche
scene
produzione
internet

**Maurizio Micheli, Debora Caprioglio, Loredana Giordano,
Renato Giordano e Antonio Friello**

Renato Giordano
Alessandro Lai
Saverio Martucci
Gianluca Amodio
La Pirandelliana, 2019
www.lapirandelliana.it

Lella Costa in **La vedova Socrate**

di Franca Valeri, da "La morte di Socrate" di Friedrich Dürrenmatt

Prezzi: tariffa A

Un passaggio di testimone epocale fra due fedeli amiche del Teatro Sociale: Lella Costa raccoglie l'invito di Franca Valeri, grande matriarca del teatro italiano scomparsa nell'estate del 2020, a interpretare "La vedova Socrate", il testo da lei scritto e interpretato la prima volta nel 2003. Un concentrato di ironia corrosiva e analisi sociale, rivendicazione disincantata e narrazione caustica. Liberamente ispirato a "La morte di Socrate" di Friedrich Dürrenmatt, il monologo è ambientato nella bottega di antiquariato e oggettistica di Santippe, la moglie del filosofo tramandata dagli storici come una delle donne più insopportabili dell'antichità. Nello spettacolo la donna si sfoga per tutto quello che le hanno fatto passare gli amici di Socrate come Aristofane, Alcibiade ma soprattutto Platone, il principale bersaglio polemico dello spettacolo. Neanche la vedovanza le toglie il diritto di emanare un giudizio onesto sul comportamento dei mariti. Non serve, dice, indagare sulla vera natura del proprio uomo, basta accettarlo così com'è da vivo e da morto; d'altronde, «la morte di un marito è un così grande dolore che nessuna donna ci rinunciarebbe».

con
regia
produzione
internet

Lella Costa
Stefania Bonfadelli
Centro Teatrale Bresciano, 2020
www.mismaonda.eu

Maria Pia Ballarino

Martedì 22 marzo 2022, ore 20.45

Natalino Balasso in **Dizionario Balasso**

di Natalino Balasso

Prezzi: tariffa A

C'è un grande libro al centro del palco, al suo interno troviamo oltre duecentocinquanta lemmi incolonnati come in un dizionario. È un libro che Natalino Balasso consulterà col pubblico, pieno di parole in cerca di definizione. A seconda della parola casualmente trovata, Balasso improvviserà monologhi a partire dalla definizione del lemma. Ciò che governa questo nuovo monologo è la parola "definizione", un termine che sarà disinnescato e raccontato: perché la definizione è ciò che ci fa vedere il mondo in maniera distorta, che ci fa credere che la verità sia una sentenza "definitiva". La parola porta già nel suo corpo la menzogna perché ogni significato ha confidenza col suo contrario. Nel mondo contemporaneo le parole diventano "tag", cioè etichettano le cose come si etichettano le mele: una ad una ma con lo stesso disegno. Il tag è definitivo per definizione, è la modalità tranciante in cui rientra la nostra comprensione della società. Ogni concetto è una scatola chiusa di cui leggiamo solo l'etichetta: il tag. È qui che Natalino Balasso si produrrà nell'arte in cui è ormai specializzato: rompere le scatole.

con
produzione
internet

Natalino Balasso
Teatria, 2020
www.natalinobalasso.it



com.x

com.x



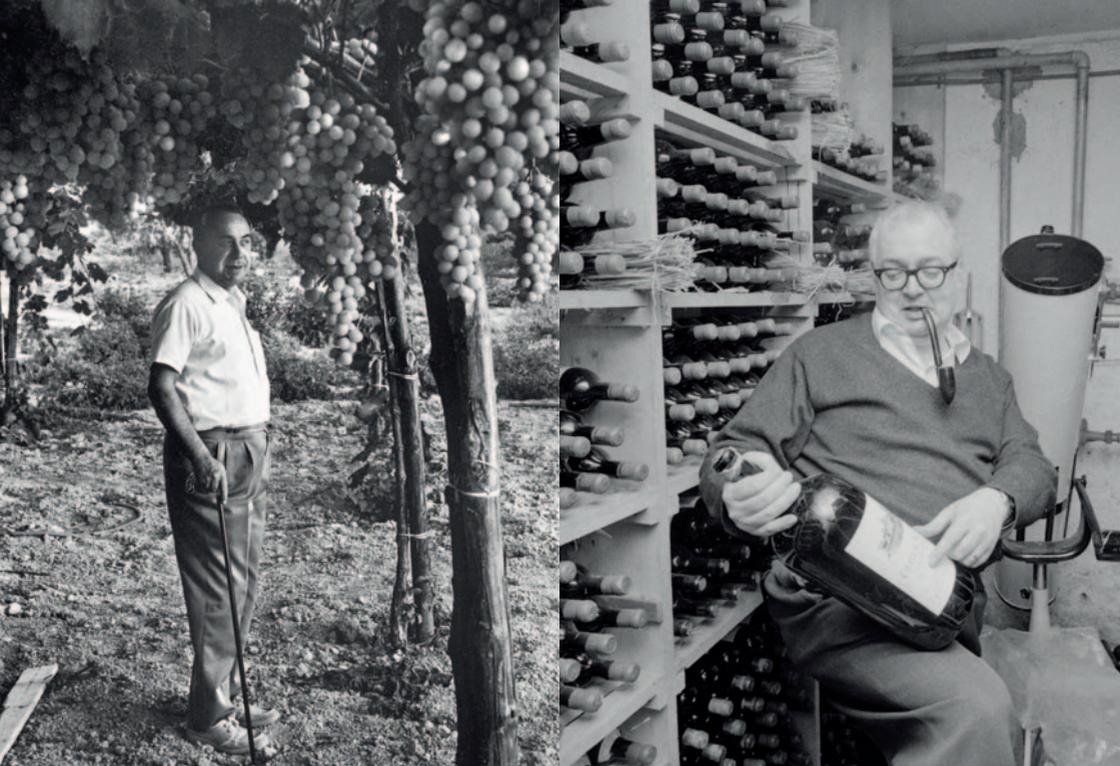
Cavalletti
Fiori e Giardini

Via C. Ghiringhelli 16
6500 Bellinzona
Tel. 091 825 12 44
Fax 091 826 38 52

E-mail: foricavalletti@bluewin.ch
www.cavalletti.ch



 **BancaStato**



ETH-Bibliothek Zurich, Image Archive | Nino Catalano

Mercoledì 20 ottobre 2021, ore 20.45

Margherita Saltamacchia e Anahì Traversi in **Mein Fritz, il mio Leo**

da materiali di e su Friedrich Dürrenmatt e Leonardo Sciascia

Prezzi: tariffa C

PRIMA ASSOLUTA
Produzione Teatro
Sociale Bellinzona

Nel 2021 si celebra non solo il centesimo compleanno dello scrittore, drammaturgo e pittore svizzero Friedrich Dürrenmatt, ma anche quello dello scrittore siciliano Leonardo Sciascia. Una coincidenza temporale che è occasione per scoprire le affinità fra questi due grandi intellettuali. "Dopo Borges, ammiro moltissimo... Dürrenmatt" sottolinea Sciascia in una delle sue numerose interviste. Nella biblioteca di Dürrenmatt si trova "Todo modo", una delle opere principali di Sciascia. E lo stesso Sciascia cita Dürrenmatt nel frontespizio del suo ultimo libro "Una storia semplice": "Ancora una volta voglio scandagliare scrupolosamente le possibilità che ancora restano alla giustizia".

Tuttavia, per quanto se ne sappia, Dürrenmatt e Sciascia non si sono mai incontrati personalmente. In questo spettacolo fatto di materiali diversi (testi letterari, interviste, registrazioni sonore, fotografie, ...) proviamo almeno ad evocarli attraverso uno sguardo intimo su di loro, quello di chi poteva chiamare Dürrenmatt "mein Fritz" e Sciascia "il mio Leo". Uno sguardo che permetterà l'emergere di alcuni temi comuni nei rispettivi percorsi. E se alla fine ancora non si incontreranno, saranno almeno vicini negli occhi di chi li ha amati.

di e con
da un'idea di
ricerca sulle fonti
con la collaborazione di
produzione
internet

Margherita Saltamacchia e Anahì Traversi

Sonja Riva
Sonja Riva
Centre Dürrenmatt Neuchâtel
Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2021
www.teatrosociale.ch | www.cdn.ch



HOTEL UNIONE BELLINZONA

Siete in cerca di una sala per il vostro evento? L'Hotel Unione fa al caso vostro!

Sia che vogliate un menu per un pranzo di lavoro o un banchetto chic, organizziamo matrimoni, cene aziendali, seminari, stehllunch.

Disponiamo di tre sale climatizzate della capienza da 10 fino a 250 persone con la possibilità di utilizzare anche la terrazza giardino.

Abbiamo a disposizione anche 33 camere Standard e 8 Superior, tutte con aria condizionata.

Chiamateci o scrivetece per qualsiasi vostra richiesta, saremo lieti di sottoporvi un'offerta.

Via General Henry Guisan 1
6500 Bellinzona

Tel. 091 825 55 77
Fax. 091 825 94 60

www.hotelunione.ch
info@hotelunione.ch



**FRIEDRICH
DÜRRENMATT**
100 ANS JAHRE
ANNI ONNS 2021

Daniele Bernardi in Io sono Nijinsky

liberamente tratto dai diari della stella dei Balletti Russi

Prezzi: tariffa C

PRIMA ASSOLUTA

Età indicata
dai 16 anni

San Moritz, inverno 1918-1919. Da un anno e mezzo trasferitosi in Svizzera in attesa che la guerra finisca, il ballerino Vaslav Nijinsky comincia a dare segni di squilibrio.

Anche se non sono chiare le cause del male, più eventi sembrano concorrere al suo manifestarsi e uno sembra assumere un ruolo particolarmente simbolico: la notizia della morte del fratello, malato di nervi fin dall'infanzia. Così, mentre il paesaggio elvetico si imbianca, Nijinsky prende a comportarsi in modo incomprensibile gettando una piccola comunità nel caos. E nel farlo redige febbrilmente un celebre diario che sarà pubblicato solo in un secondo momento.

Dopo "Io, Pierre Rivière, avendo sgozzato mia madre, mia sorella e mio fratello...", presentato al Teatro Sociale Bellinzona nel 2017, Daniele Bernardi si ripresenta con un lavoro personale nel quale, proseguendo la sua ricerca nei territori della follia, si dedica alla dolorosa figura del "Dio della danza" proprio attraverso una personale elaborazione del diario di Nijinsky.

di e con
a partire dall'opera di
scene e oggetti scenici
costumi
tessuto sonoro
voce fuori campo
assistente
collaborazione artistica
consulenza
produzione

Daniele Bernardi
Vaslav Nijinsky
Ledwina Costantini
Luisa Beeli
Ledwina Costantini
Raissa Avilés
Elisa Pagliaro
Opera Retablo
Kantoratelier Firenze
Daniele Bernardi, 2021



Mercoledì 22 dicembre 2021, ore 20.45

Margherita Saltamacchia e Daniele Dell'Agnola in Il fondo del sacco

di Plinio Martini

Prezzi: tariffa C

dopo lo spettacolo
vin brûlé e panettone
offerti dagli **Amici**
del **Teatro Sociale** alla
presenza degli attori

Produzione Teatro
Sociale Bellinzona

Sul canale **YouTube** del
Teatro Sociale Bellinzo-
na le 12 puntate della
videolettura musicata
tratta da "Il fondo del
sacco" realizzata duran-
te il lockdown nella
primavera 2020.

con
e con
adattamento e regia
musiche originali
luci e scenotecnica
produttore
produzione
internet

"Il fondo del sacco" di Plinio Martini è il libro più letto e amato dai ticinesi. Racconta la vita di Gori, un giovane della Val Bavona abbagliato come molti all'inizio del secolo scorso dal sogno americano. Decide di lasciare la vita di stenti e sacrifici a cui lo condanna il Ticino per cercar fortuna in California. Fino alla disillusione del ritorno. È un racconto di emigrazione, ma anche di illusioni, false speranze e amarezze, di amore e dolore incancellabili... In scena da quasi tre anni, "Il fondo del sacco" è diventato lo spettacolo-simbolo del Teatro Sociale Bellinzona. Ovunque sia rappresentato raccoglie emozioni e consensi. Lo rileva anche il critico teatrale Giorgio Thoeni su "Azione", quando osserva che il pubblico «tributa un lungo e commosso applauso per le atmosfere musicali di Dell'Agnola e per l'eccellente prova di Margherita Saltamacchia, protagonista intelligente e matura, ideale nel restituirci il racconto con un generoso e appassionato monologo: un disegno dai colori caldi sui margini delle intense pagine di Plinio Martini».

"Il fondo del sacco" è lo spettacolo giusto per ritrovarci tutti assieme a chiudere l'anno e augurarci Buone Feste.

Margherita Saltamacchia

Daniele Dell'Agnola fisarmonica e percussioni

Margherita Saltamacchia

Daniele Dell'Agnola

Paolo Battaglia e Alexander Budd

Gianfranco Helbling

Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2019

www.teatrosociale.ch

Giovedì 17 marzo 2021, ore 20.45

Riccardo Ruggeri in **Come un cane senza osso**

Opera drammatico musicale di **Flavio Stroppini e Andrea Manzoni**

Prezzi: tariffa C

La notte del 3 luglio 1971 Jim Morrison muore, nella vasca da bagno della casa nel Marais, a Parigi, in cui vive con la compagna Pam. “Come un cane senza un osso” celebra Jim Morrison realizzando un viaggio sonoro che mette in scena un ipotetico flusso “finale” di coscienza narrativa della rockstar direttamente dalla vasca da bagno nella quale trova la morte. Nasce così la “lunga canzone” che trasporta il pubblico nei ricordi e nei sogni del cantante, unendo suono e musica al suo tipico incedere poetico.

Dalla sua scomparsa la leggenda del rock & roll, leader carismatico e frontman della band statunitense The Doors, Jim Morrison è rimasto uno dei più importanti esponenti della rivoluzione culturale degli anni Sessanta, nonché uno dei più grandi performer rock della storia. L’impetuoso profeta della libertà e poeta maledetto è ricordato come una delle figure di maggior potere seduttivo nella storia della musica e uno dei massimi simboli dell’inquietudine giovanile. Soprannominato il Re Lucertola venne paragonato a Dioniso, divinità del delirio e della liberazione dei sensi.

“Come un cane senza un osso” è una celebrazione, un viaggio nel tempo, un auspicio giocato tra voce, pianoforte, percussioni, chitarre, sintetizzatori, rumori e bisbigli. Un’esperienza intensa nella quale avvicinarsi alle “porte”...

con il performer vocale
e con il musicista
testo e regia
musiche composte da
rumorista
voci registrate
produzione teatrale
internet

Riccardo Ruggeri

Andrea Manzoni

Flavio Stroppini

Andrea Manzoni

Flavio Stroppini

Margherita Coidesina e Matteo Carassini

Another Music Records in coproduzione con NucleoMeccanico.com, 2021

www.flaviostroppini.com | www.nucleomeccanico.com



il Piazza ristorante

Tel : 091 826 26 88

email : ilpiazza@icloud.com

Disponibile tutti i giorni, 24 ore su 24

Palimpsest Bellinzona

Un'installazione sonora e coreografica di Nicole Seiler

Fruizione libera e gratuita

durata circa 15 minuti

Palimpsest è

- ▶ un progetto coreografico sotto forma di app per smartphone;
- ▶ un percorso, una collezione di capsule sonore geolocalizzate;
- ▶ una descrizione coreografica della storia di un luogo;
- ▶ la riscoperta di un passato vivo e poetico.



concezione
testo audiodescrizione
voce
danza
musica
sviluppo applicazione
produzione

internet

Con il progetto "Palimpsest" la celebre coreografa svizzera Nicole Seiler esplora in una serie di installazioni sonore geolocalizzate il potenziale poetico del linguaggio dell'audiodescrizione. Nella primavera del 2020 Seiler ha immaginato una serie speciale di "Palimpsest", in 7 teatri diversi, con lo scopo di ricreare il legame, rotto dal lockdown, fra interpreti, teatri e pubblico. Uno di questi teatri è il Sociale di Bellinzona. A "Palimpsest Bellinzona" hanno partecipato due artiste ticinesi. La performer Camilla Parini ha interpretato coreograficamente il suo ricordo del Teatro Sociale. Le sue coreografie, riprese in video, sono state tradotte nel linguaggio dell'audiodescrizione e intrecciate con strati diversi della storia del teatro, per poi essere lette dall'attrice Margherita Saltamacchia. Così il luogo riecheggia della presenza della danzatrice, e la danzatrice di quella del luogo. La danza diventa museale, riflesso di un'epoca, traccia vivente di un periodo indimenticabile delle nostre vite. Tutte le persone coinvolte in "Palimpsest Bellinzona" hanno lavorato a distanza, da casa. Per fruire di "Palimpsest Bellinzona" basta scaricare gratuitamente l'app di Palimpsest sul proprio smartphone. La si può ascoltare a qualsiasi ora del giorno e della notte, perché si svolge tutta fuori dal teatro ed è sempre disponibile. Ma attenzione: è un'installazione geolocalizzata, si può ascoltarla solo nelle immediate vicinanze del Teatro Sociale Bellinzona!

Nicole Seiler
Séverine Skierski
Margherita Saltamacchia
Camilla Parini
Patricia Bosshard
App3Null GmbH
Cie Nicole Seiler in coproduzione con Arsenic Lausanne e Far° festival des arts vivants Nyon, 2020
www.nicoleseiler.com

Come fare per ascoltare "Palimpsest Bellinzona"

1. Munisciti di uno smartphone (iOS o Android) e di cuffie audio o auricolari.
2. Vai al sito www.palimpsest-app.ch (cfr. QR-Code qui sopra) e scarica l'applicazione.
3. L'app ti chiede di autorizzare la geolocalizzazione: rispondi "oui" affinché tutto funzioni correttamente.
4. Scegli "Bellinzona". Una volta scaricati i dati non è più necessario un collegamento internet.
5. Puoi iniziare: vai al punto di ascolto indicato sul piano. Per far partire la lettura clicca su ▶.
6. Per ulteriori indicazioni sulla storia del Teatro Sociale Bellinzona clicca su +.

Gabriela Carneiro da Cunha in Altamira 2042

di e con
regia
montaggio video
sound design
costumi
installazione
programmazione
creazione multimediale
lavoro sul corpo
produzione
internet

Gabriela Carneiro da Cunha

Gabriela Carneiro Da Cunha e il fiume Xingu
João Marcelo Iglesias, Rafael Frazão e Gabriela Carneiro Da Cunha
Felipe Storino e Bruno Carneiro
Carla Ferraz
Carla Ferraz, Cabeção, Ciro Schou e Gabriela Carneiro da Cunha
Bruno Carneiro e Computadores Fazem Arte
Rafael Frazão e Bruno Carneiro
Paulo Mantuano e Mafalda Pequeno
Corpo Rastreado e Aruac Filmes, 2019
www.corporastreado.com

**CULTURE
SCAPES
AMAZONIA
2021**

Nereu jr.

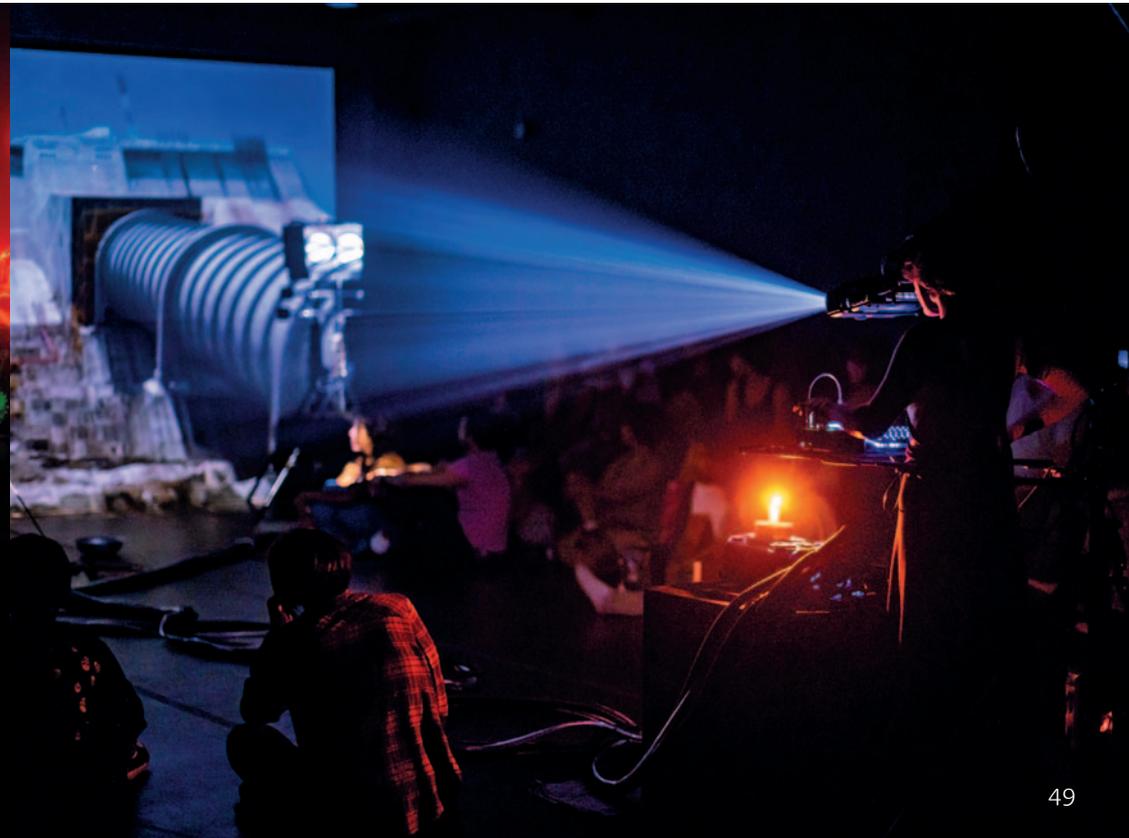
Prezzi: Fr. 30.-
categoria unica

Performance in lingua
portoghese, con
sopratitoli in italiano

Per la presenza di nudo
in scena la visione dello
spettacolo è riservata
ad un pubblico di
almeno 16 anni di età

Spettacolo inserito nel
programma tematico
AMAZONIA
cfr. pag. 7

La diga di Belo Monte è un complesso idroelettrico che blocca il corso del fiume Xingu, nella foresta amazzonica brasiliana. L'opera mette a rischio la biodiversità e la vita degli abitanti, la cui sopravvivenza dipende dalla relazione con la terra e il fiume. Fondendo tecnologia contemporanea con i saperi delle culture autoctone la performance "Altamira 2042" di Gabriela Carneiro Da Cunha dà vita a una polifonia di esseri viventi, lingue, suoni e rumori che portano all'attenzione del pubblico voci costrette al silenzio. Dispositivi tecnico-sciamanici amplificano voci umane e non umane, mentre la performer orchestra, insieme agli spettatori, i diversi movimenti dell'opera. La diga di Belo Monte diventa così, da semplice costruzione, il mito del nemico. Gabriela Carneiro da Cunha è attrice, regista e ricercatrice. Da sette anni porta avanti un progetto dedicato all'ascolto e all'amplificazione delle testimonianze provenienti dai fiumi brasiliani. "Altamira 2042" è il secondo atto che segue una prima performance sulle proteste della popolazione del fiume Araguaia.





Mercoledì 10 novembre 2021, ore 20.45

Marcela Salinas in Estado Vegetal

di Manuela Infante

Prezzi: tariffa B

Spettacolo in lingua spagnola con sopratitoli in italiano

Spettacolo inserito nel programma tematico **AMAZZONIA** cfr. pag. 7

La cilena Manuela Infante è una scrittrice di primo piano della scena sudamericana, dirige il prestigioso Teatro de Chile ed è una regista i cui spettacoli vengono rappresentati in tutta Europa e negli Stati Uniti. Il suo "Estado vegetal" è un monologo polifonico, ramificato ed esuberante che propone un radicale cambiamento di prospettiva: cosa possiamo imparare dalle piante sulle catastrofi climatiche? Partendo da un fatto di cronaca - un motociclista ha un grave incidente causato da un albero - Infante indaga le teorie rivoluzionarie sulla vita e l'intelligenza delle piante del filosofo Michael Marder e del neurologo Stefano Mancuso. Se accettiamo che le piante pensano, sentono e comunicano in un modo diverso da noi umani, potremmo cambiare le nostre idee sul pensiero e sul sentimento, sulla comunicazione e sulla coscienza. Come sarebbe un sistema sociale basato sul modo in cui le piante comunicano? Cosa sarebbe il "teatro vegetale"?

Un invito a superare le nostre logiche antropocentriche e a intraprendere un viaggio nel mondo delle piante. Per un dialogo impossibile, quello tra umani e piante. Un dialogo fallito con la natura, che è forse il nostro monologo più vero.

con
regia
drammaturgia
design di scena
macchinista
produzione
internet

Marcela Salinas

Manuela Infante
Manuela Infante e Marcela Salinas
Rocío Hernández e Ignacio Pizarro
Magdalena Mejía
Carmina Infante in coproduzione con Fundación Teatro a Mil, 2016
www.fundacionteatroamil.cl



Stefano Ferrari | Teatro Sociale Bellinzona

Mercoledì 26 gennaio 2022, ore 22.00

La speranza vive intera

un film di Stefano Ferrari

Ingresso libero

La proiezione avviene al termine dello spettacolo "Il dolore" (cfr. pag. 53)

Produzione Teatro Sociale Bellinzona

La prima proiezione pubblica del film sarà al festival Castellinaria di Bellinzona (13-20.11.'21). Info sul programma: www.castellinaria.ch

con gli attori
con i tecnici
e con
regia, riprese e montaggio
drone
musiche aggiuntive
produzione
internet

Nel febbraio del 2021, durante il secondo lockdown, tre attori si sono rinchiusi nel Teatro Sociale per lavorare al riallestimento dello spettacolo "Il dolore" (cfr. pag. 53). Una situazione paradossale: si crea per un pubblico che non si sa se e quando potrà mai vedere lo spettacolo. Qualche settimana più tardi, al termine del confinamento, abbiamo riaperto il teatro proprio con "Il dolore". Al regista Stefano Ferrari avevamo chiesto di documentare questo periodo con la sua telecamera. Lui ci ha consegnato "La speranza vive intera". Il suo cortometraggio è la messa in parallelo del lavoro all'interno del teatro con la vita semicongelata che si svolge fuori durante la pandemia. E quindi, in filigrana, una riflessione sul senso e il bisogno di fare teatro e arte in una città come Bellinzona e, più in generale, nella nostra società.

**Raissa Avilés, Margherita Saltamacchia e Rocco Schira
Alexander Budd e Jean Marc Ferrari**
il pubblico del Teatro Sociale Bellinzona e la gente di Piazza Governo
Stefano Ferrari
Milo Carpi
Marco Viale
Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2021
www.teatrosociale.ch

Mercoledì 26 gennaio 2022, ore 20.45

Il dolore

di Marguerite Duras

Prezzi: tariffa C

Produzione Teatro Sociale Bellinzona

Al termine dello spettacolo: **proiezione del film "La speranza vive intera"**
cfr. pag. 52

con
e con

adattamento e regia
musiche originali
disegno luci
produzione
internet

Nel breve Diario di Marguerite Duras, scritto nell'aprile del 1945, si respirano i suoni, i sentimenti e i colori senza luce di un'attesa speranzosa e disperata: il ritorno a casa di suo marito Robert L. (lo scrittore francese Robert Antelme) deportato a Buchenwald e poi a Dachau. È la scrittura di Duras a descrivere i suoni, le voci e i rumori che scandiscono ogni giornata. Dalla piccola stanza in cui si protrae la sua attesa viene composta una partitura musicale dell'attesa e del dolore che «soffoca e abbisogna di spazio». Le parole di Duras sono dette da Margherita Saltamacchia, rinchiusa nel perimetro di quell'angusta stanza delimitata solo dalla luce. Insieme, Raissa Avilés, attrice e cantante, e Rocco Schira, attore e violinista, riproducono dal vivo suoni, parole, canti e rumori, grazie alla voce e a un violino, mixati dal vivo in loopstation.

Margherita Saltamacchia

Raissa Avilés voce

Rocco Schira violino e loopstation

Margherita Saltamacchia
Raissa Avilés e Rocco Schira
Alexander Budd
Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2020
www.teatrosociale.ch



Paolo Battaglia | Teatro Sociale Bellinzona





Venerdì 28 gennaio 2022, ore 18.30 e 20.45 | prima parte, vernissage
 Venerdì 4 febbraio 2022, ore 18.30 e 20.45 | seconda parte, finissage

Lo spettacolo ha luogo a **Villa dei Cedri**, Piazza San Biagio 9

Opera Retablo in Requiem for my dream

di Raissa Avilés, Daniele Bernardi e Ledwina Costantini

Prezzi: Fr. 20.- per ogni singola parte, **Fr. 30.- per entrambe le parti** se i biglietti sono acquistati simultaneamente (in vendita solo all'InfoPoint Bellinzona)

PRIMA ASSOLUTA

Il lavoro d'artista si può cestinare? Svendere? Trascurare? "Requiem for my dream" affronta il tema della perdita d'importanza dell'arte e degli artisti nella società contemporanea. Il progetto nasce durante il periodo pandemico che ha reso ancor più evidente questa tendenza. Quando e perché è iniziato questo processo di svalutazione dell'arte? In quale misura gli stessi artisti se ne sono resi complici? La performance è alimentata da un sentimento di rivolta creativa verso se stessi e verso un contesto in cui gli artisti non sono più necessari ma sono invece sacrificabili. Riappropriandosi dello spirito critico, vitale e costruttivo che da sempre appartiene al mondo della cultura, la performance vuole sondare i motivi e le modalità che ci hanno condotto a questo punto. In una cornice installativa e performativa che permette una visione ampia, al contempo comunicativa ed evocativa, "Requiem for my dream" vuole creare uno spazio di riflessione e condivisione. La performance si compone di due parti: la prima ha luogo il 28 gennaio, la seconda che chiude il ciclo, il 4 febbraio. Nella settimana fra la prima e la seconda parte le opere d'arte che sono elemento integrante della performance resteranno esposte e potranno essere viste dalle finestre della Villa dei Cedri. Le due performance possono essere fruite indipendentemente l'una dall'altra, anche se la completezza dell'opera richiederebbe la visione di entrambe le parti.

con
 regia
 tessuto sonoro
 luci
 scene e oggetti di scena
 costumi
 produzione
 internet

Raissa Avilés, Daniele Bernardi e Ledwina Costantini

Ledwina Costantini
 Raissa Avilés e Opera Retablo
 Irradia
 Michele Tognetti e Opera Retablo con la consulenza di Luca Mengoni
 Luisa Beeli
 Opera Retablo, 2022
www.operaretablo.ch



Giovedì 3 febbraio 2022, ore 20.45

Sciù Sciù - Broken Becomes Beautiful

Prezzi: tariffa C

Come ci si sente nel proprio corpo? Quanto conta lo sguardo degli altri per definire noi stessi? "Sciù Sciù - Broken Becomes Beautiful" è un' esplorazione nelle crepe della vita e un elogio alla vulnerabilità. Una videocamera in scena e immagini proiettate in tempo reale permettono di analizzare i dettagli del corpo e degli oggetti. Dice l'autrice e interprete Carla Valente: «Sciù Sciù è il nome con cui da bambina mi chiamava mia nonna. Sono nata con una malformazione alla mano nota come oligodattilia. La causa più plausibile è la dismissione nel 1982 della centrale nucleare del Garigliano, a circa trenta chilometri da Gaeta, città in cui sono nata. Nella regione vi è un alto tasso di tumori, leucemie e malformazioni probabilmente causate dallo smantellamento della centrale. Ogni cosa è stata contaminata: i pozzi, le acque sotterranee, il mare del Golfo di Gaeta. Una Chernobyl italiana di cui pochi sono a conoscenza, un mostro che genera malattia e sofferenza».

Carla Valente

Carla Valente e Simon Waldvogel
Aurelio Di Virgilio
Stefano Colonna
Ivano Pecorini
Anahi Traversi e Camilla Parini
Collettivo Treppenwitz, 2020
www.collettivotreppenwitz.com

di e con
regia
movimenti
disegno luci
musiche originali
collaborazione artistica
produzione
internet

Venerdì 8 aprile 2022, ore 20.45

La Città

spettacolo musico-teatrale di Gianluca Grossi

Prezzi: tariffa B

Gli abitanti della Città vivono insieme convinti che tutto resterà così per sempre. Un giorno, ecco una cosa (come chiamarla diversamente?), si direbbe giunta di notte, un'ombra, che nessuno ha visto o sentito arrivare. La Città precipita nel caos. Non ci vorrà molto, tuttavia, perché la gente si abitui alla nuova realtà e la consideri normale. Max decide di abbandonare il suo lavoro di impiegato d'ufficio per cambiare vita, mentre Tea si accorge di avere ormai un solo obiettivo: conservare la sua. Fra i due prende forma un dialogo a distanza: intimo, spietato, ironico e a tratti assurdo. Un duello dall'esito imprevedibile che affronta e rispecchia i grandi temi della nostra esistenza contemporanea: la libertà e il coraggio, la violenza e la giustizia, la vita e la morte, la guerra e la pace, l'amore. Come raccontare oggi il nostro stare al mondo senza privarlo della sua complessità? È la domanda che si pone il Narratore, terzo personaggio della pièce. La risposta? C'è anche quella.

con
e con

Anahi Traversi, Gianluca Grossi e Massimiliano Zampetti

Anton Jablov

violino

Claude Hauri

violoncello

Danilo Boggini

fisarmonica

scelte musicali
arrangiamenti

Danilo Boggini e Claude Hauri

Danilo Boggini



Margherita Saltamacchia e Christian Zatta in Frankenstein, autoritratto d'autrice

dai testi di Mary Shelley

di e con	Margherita Saltamacchia
musiche originali	Christian Zatta chitarra elettrica
dramaturg	Cristina Galbiati
light design	Marzio Picchetti
direzione tecnica	Alexander Budd
creazione arredo scenico	Jean Marc Ferrari
elaborazione voci	Fabio Martino presso La Corte Recording Studio
costumi	Marianna Peruzzo
produzione	Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2020
internet	www.teatrosociale.ch



Rocco Schira | Teatro Sociale Bellinzona

Prezzi: tariffa C

Produzione Teatro
Sociale Bellinzona

La nascita di Mary Shelley (1797–1851) provoca la morte di un'altra Mary, sua madre Mary Wollstonecraft (1759–1797), affermata scrittrice radicale antesignana del femminismo. Fin da subito il tema della creazione e quello della morte influenzano la giovane autrice, che all'età di diciannove anni scrive "Frankenstein o il moderno Prometeo". Mary Shelley è una vedova appena quarantenne quando decide di raccontarsi. Di percorrere a ritroso i passi della sua vita che l'hanno portata a scrivere giovanissima il romanzo che la renderà famosa. Sono piccoli passi, apparentemente insignificanti: «La mia vita mi sembrava una faccenda troppo banale», scrive. Ma sono quelli che ci forniscono la chiave di lettura della sua opera. Un viaggio nei pensieri e negli interrogativi che hanno accompagnato Mary Shelley caratterizzandola come una delle autrici più emblematiche del suo tempo. Per la critica questo spettacolo è «una rilettura intensa e personale» del capolavoro di Mary Shelley, «un allestimento curato nei minimi dettagli capace di conquistare il pubblico e portarlo ad amare Frankenstein».



Giovedì 5 maggio 2022, ore 20.45
Venerdì 6 maggio 2022, ore 20.45
Sabato 7 maggio 2022, ore 20.45

Antonio Ballerio e Margherita Saltamacchia in **Dopo la prova**

di Ingmar Bergman

con
regia
direzione tecnica
produttore
produzione
internet

Antonio Ballerio, Margherita Saltamacchia e un'attrice da definire
Andrea Chiodi
Alexander Budd
Gianfranco Helbling
Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2022
www.teatrosociale.ch



Elena Rondi Gay des Combes / Massimiliano Rossetto | TSB

Prezzi: tariffa B

6 maggio,
dopo lo spettacolo
**incontro con la
compagnia**

PRIMA ASSOLUTA
**Produzione Teatro
Sociale Bellinzona**

In origine "Dopo la prova" è un film per la tv realizzato da Ingmar Bergman nel 1983. Protagonista è Vogler, anziano regista di teatro alle prese per l'ennesima volta con "Il sogno" di Strindberg. E proprio come in sogno Vogler rivede Raket, la donna che aveva amato un tempo, morta cinque anni prima. In realtà, accanto a lui, sul palco, c'è Anna, giovane e disinibita figlia di Raket e, forse, dello stesso regista...

"Dopo la prova" è un testo denso in cui i temi bergmaniani sono quasi tutti presenti: l'angoscia, le contraddizioni, l'amore della coppia inteso come competizione, l'inesauribile fascino della finzione teatrale, la delusione, il presentimento della morte. Regista di questa nostra nuova produzione è Andrea Chiodi, che per il LAC di Lugano ha diretto "La bisbetica domata" e "Sogno di una notte di mezza estate": «Quando il Teatro Sociale Bellinzona con Antonio e Margherita mi hanno chiesto di fare insieme questo viaggio nel mondo del grande autore e regista svedese non ho potuto che dire di sì, e sarà un compito tanto complesso quanto intrigante».





Sabato 23 ottobre 2021, dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Le Triomphe de la Renommée

un film di Marie-Caroline Hominal

Ingresso libero

Il film dura 15 minuti e viene proiettato in continuazione. Interruzione per la performance "Parad/isiaque" cfr. pag. 63

Marie-Caroline Hominal ha da tempo un rapporto particolare con il nostro teatro. E questo film ne è testimone, come racconta la stessa coreografa e performer ginevrina: «Quando ho eseguito "Le Triomphe de la Renommée" nel 2013 al festival Territori nel camerino del Teatro Sociale, ho immaginato che questa performance in miniatura potesse trasformarsi in un film surrealista. Alla fine ho fatto questo film nel 2018, in questa stessa sala e con la partecipazione di circa 85 comparse ticinesi. Questo film non è una documentazione della performance omonima, ma la sua estensione in forma di finzione surrealista, grazie alla quale continuo ad approfondire i temi che mi stanno a cuore: il dietro le quinte, la nozione d'autore, il ribaltamento dei ruoli tra spettatore e performer. Un modo per andare ancora oltre nell'esperienza della finzione, del sogno, dell'abbandono e dell'immaginazione».

con
regia e montaggio
riprese
calibrazione
messaggio del suono
Casting comparse
tecnico di scena
produzione
internet

Sophie Ammann (la Renommée)
Marie-Caroline Hominal
Luc Peter
Damien Molineaux
Maxence Ciekawy
Cinedokke Lugano
Alexander Budd
MadMoiselle MCH association, 2018
mariecarolinehominal.com

Sabato 23 ottobre 2021, ore 10.00 e ore 12.00

Parad/isiaque

di Marie-Caroline Hominal

Ingresso libero

Lo stesso giorno:
proiezione del film
"Le Triomphe de la
Renommée" di Marie-
Caroline Hominal
cfr. pag. 62

Accompagnata da Sandro Rossetti alla grancassa e da Samuel Pajand alla tromba, Marie-Caroline Hominal invita tutti a fare una passeggiata. La sfilata che ne nasce, ispirata al circo e al carnevale, si apre ad una dimensione onirica, con intermezzi proposti come racconti narrati o ballati. Marie-Caroline Hominal è da questa stagione artista associata del nostro teatro (cfr. pag. 6). Con "Parad/isiaque" Hominal ritorna ad esibirsi a Bellinzona, dove nell'ambito del festival Territori aveva già proposto i suoi precedenti lavori "Le Triomphe de la Renommée" (performance one-to-one proposta nel 2013 nei camerini del Teatro Sociale), "Silver" (Castello di Montebello, 2015) e "Ballet Solo" (Sala Patriziale, 2018).

con
e con i musicisti

produzione
internet

Marie-Caroline Hominal

Sandro Rossetti grancassa
Samuel Pajand tromba
MadMoiselle MCH association, 2019
mariecarolinehominal.com

prohelvetia



FONDATION
GESTLI
STIFTUNG



Venerdì 1. aprile 2022, ore 20.45

Il Theater Kanton Zürich in Die Dreigroschenoper

(L'opera da tre soldi) di Bertolt Brecht e Kurt Weill

con

**Joachim Aeschlimann, Katharina von Bock, Michael von Burg,
Manuel Herwig, Romeo Meyer, Pit Arne Pietz, Anja Rüegg,
Miriam Wagner e Leonie-Merlin Young
Till Löffler e Olav Lervik** (pianoforte)

e con i musicisti
regia
direzione musicale
scene e costumi
coreografia
luci
produzione
internet

Rüdiger Burbach
Till Löffler
Beate Fassnacht
Diane Gensch
Patrik Hunka
Theater Kanton Zürich, 2021
www.tkz.ch

prohelvetia



FONDATION
DES ARTS DE LA SCÈNE
STIFTUNG

t + t Fotografie: Tanja Dorendorf

Prezzi: tariffa G

Spettacolo in lingua
tedesca, riassunto in
italiano a disposizione

Alle ore 20.00:
**introduzione allo
spettacolo** (in tedesco)

Nella Londra vittoriana il celebre gangster Macheath, detto Mackie Messer, sposa Polly Peachum. Il padre di Polly, un ricco commerciante che controlla e taglieggia tutti i mendicanti di Londra, è contrario alle nozze e fa arrestare Mackie Messer perché sia impiccato. I suoi maneggi sono complicati dal fatto che il capo della polizia, Tiger Brown, è amico di Macheath. Alla fine Peachum lo fa condannare a morte, ma la Regina grazia Macheath e gli conferisce il titolo di baronetto. "L'opera da tre soldi" è uno studio sulle storture della società borghese capitalista, dove «prima viene la pancia, poi la morale». Oggi le invettive di Brecht appaiono come acute analisi delle turbolenze economiche del presente. Brecht nel 1928 aveva solo 30 anni quando scrisse "L'opera da tre soldi", che voleva fosse «splendida come solo i mendicanti sognano» e «così a buon mercato che i mendicanti possono pagarla». Ma l'opera deve il suo successo soprattutto alla musica di Kurt Weill: da "Und der Haifisch, der hat Zähne" a "Schiff mit acht Segeln", le sue melodie sono diventate da tempo dei classici.





Domenica 28 novembre 2021, ore 16.00

Boef & Asen

di Norbert Ebel

Prezzi: tariffa D

Età consigliata
dai 5 anni e per tutti

PRIMA ASSOLUTA

Siamo a Betlemme, la notte di Natale dell'anno zero, o del 2021, o forse di sempre. L'asino e il bue non capiscono queste strane storie: un re, un salvatore, soldati che uccidono bambini... Non capiscono la confusione per le strade e nemmeno gli interessa. Sanno però che c'è un bebè nella loro mangiatoia. Per starsene in pace dovrebbero liberarsi di questo fagottino urlante. Ma nessuno dei due ha cuore di farlo. Non resta che prendersene cura. E chi lo fa? Ci vorrebbe una mamma... ma chi fa la mamma? L'asino e il bue tirano a sorte, ma non gli riesce granché di fare la mamma né di fare il papà. In fondo nemmeno gliene importa tanto di queste cose: si fa quel che si può. L'importante è che il cucciolo stia bene.

Lo spettacolo, scritto nel 1999 dall'autore tedesco Norbert Ebel e fino ad oggi mai tradotto in italiano, è da anni appuntamento fisso della programmazione dell'Avvento in diversi teatri europei e dell'America latina. La sua bellezza risiede nel fatto che chiunque può trarne giovamento e divertimento, indipendentemente dalla propria cultura, fede o background religioso.

con
adattamento e regia
produzione
internet

Francesco Giuggioli e Gianluca Breviato
Ferruccio Cainero
Barabba's Clowns, 2021
www.barabbas.it | www.ferrucciocainero.ch

Domenica 19 dicembre 2021, ore 16.00

Il Gruffalò

musical ispirato all'opera di Julia Donaldson e Axel Scheffler

Prezzi: tariffa B
bambini e ragazzi fino
ai 14 anni **Fr. 10.-** in
ogni ordine di posti

Età consigliata
dai 3 anni e per tutti

Il Gruffalò non ha bisogno di presentazioni. Il personaggio creato da Julia Donaldson e Alex Scheffler è amato da migliaia di bambini e genitori in tutto il mondo. Ecco allora la storia di un topolino che, affamato, decide di attraversare il bosco frondoso e pieno di insidie per trovare la ghianda che tanto gli piace. Strada facendo incontra tre brutti ceffi che lo vogliono mangiare: una volpe, una civetta e una biscia. Ma il furbo topolino trova una soluzione che nessuno si può immaginare: un mostro terribile chiamato il Gruffalò... Lo spettacolo, fatto di canzoni, trovate divertenti, coinvolgimento del pubblico, racconta sotto forma di musical una storia molto cara ai più piccoli, lasciando intatte le deliziose rime della scrittrice inglese e facendo indossare agli attori dei fantastici costumi che si rifanno alle meravigliose illustrazioni del disegnatore tedesco.

con
regia
adattamento
musiche originali
scenografia
costumi
coreografia
pupazzi
produzione
internet

Stefano Colli, Giuseppe Brancato, Federica Laganà ed Elisa Lombardi
Manuel Renga
Pino Costalunga e Manuel Renga
Patrizio Maria D'Artista
Stefano Zullo
Chiara Defant in collaborazione con Gilda Li Rosi
Elisa Cipriani e Luca Condello
Mariangela Gabrieli (Mondo alla Rovescia)
Fondazione Aida di Verona, 2020
www.fondazioneaida.it





Domenica 23 gennaio 2022, ore 16.00

Il libro di tutte le cose

dal romanzo di Guus Kuijer

Prezzi: tariffa D

Età consigliata
dagli 8 anni e per tutti

Thomas è un bambino che vive in un mondo fantastico, nel quale si nutre di sogni vivi e coloratissimi, ama la ragazza più bella del mondo, che agli occhi degli altri però è zoppa e diversiva, ha per amica una piantina che si chiama Gesù, ed è fermamente deciso a diventare felice. Lo stesso Thomas però vive anche in un mondo cupo e doloroso, nel quale suo padre spesso diventa una strana e violenta creatura che getta lui, sua madre e sua sorella nello sconforto e nella paura. Ma Thomas, come ci racconta attraverso il suo diario, nel quale scrive tutto e che ha chiamato "Il libro di tutte le cose", troverà la forza per liberarsi e liberare la sua famiglia. Perché solo quando si smette di avere paura, si può essere davvero felici. Attraverso la storia di Thomas, lo spettacolo si propone di riconnettere ogni spettatore al suo più profondo sé, riattivando quello spazio di libertà e creatività propri dell'infanzia e che, se coltivati, possono riempire di senso anche la vita adulta.

Lorenzo Bassotto, Roberto Maria Macchi, Cinzia Morandi e Viviana Gysin

Lorenzo Bassotto
Beatrice Alemagna
Claudio Modugno
Olmo Chitto

Teatro Pan e Bam!Bam! Teatro in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura e Teatro Ristori di Verona, 2021

www.teatro-pan.ch

con
regia
scene e costumi
light design
musiche
produzione

internet

Domenica 20 febbraio 2022, ore 16.00

Biancaneve, la vera storia

di Michelangelo Campanale

Prezzi: tariffa D

Età consigliata
dai 5 anni

Le fiabe sono eterne e di tutti, ma nascono in luoghi precisi. "Biancaneve" nasce in Germania: le montagne innevate e le miniere profonde di quella terra ci allontanano dall'immaginario americano di Walt Disney, per ridarle la luce che le è propria. In questo spettacolo, l'ultimo dei sette nani diventa testimone dell'arrivo di una bambina coraggiosa, che preferisce la protezione del bosco sconosciuto allo sguardo, conosciuto ma cupo, di sua madre. Una madre che diventa matrigna, perché bruciata dall'invidia per la bellezza di una figlia che la vita chiama naturalmente a fiorire. Nel bosco Biancaneve aspetta come le pietre preziose che, pazienti, restano nel fondo delle miniere, fino a quando un giorno saranno portate alla luce e potranno risplendere di luce propria ai raggi del sole. Ricco di invenzioni, "Biancaneve, la vera storia" è stato insignito del premio Eolo Award 2018 come migliore spettacolo di teatro ragazzi dell'anno.

con
regia, scene e luci
costumi
produzione
internet

Catia Caramia, Maria Pascale / Antonella Ruggiero e Luigi Tagliente

Michelangelo Campanale

Maria Pascale

Crest, 2017

www.teatrocrest.it





Eliana Manca

Domenica 13 marzo 2022, ore 16.00

Diario di un brutto anatroccolo

da Hans Christian Andersen

Prezzi: tariffa D

Età consigliata
dai 4 anni

“Diario di un brutto anatroccolo” coniuga il teatro e la danza per trasformare il classico di Andersen nel diario del piccolo, creduto anatroccolo, che attraverso varie tappe della vita compie un vero viaggio di formazione. Un viaggio alla ricerca di sé stesso fino alla scoperta della diversità come elemento qualificante e prezioso. La nascita e il rifiuto da parte della famiglia, la scuola e il bullismo, il mondo del lavoro, l’amore che arriva inatteso ma che poi se ne va, la caccia e la guerra come orrore inspiegabile sono le tappe del brutto anatroccolo in un mondo ostile. Solo quando sarà in grado di guardarsi negli occhi e accettarsi così com’è capirà che non era lui a essere sbagliato, e prenderà coscienza di come stare al mondo senza nascondere le cicatrici accumulate nella vita. Leit motiv dello spettacolo sono le musiche originali che reinterpretano Tchaikovsky e il suo “Lago dei cigni”.

con
riscrittura e regia
coreografie
scene
produzione
internet

Ilaria Carlucci, Fabio Tinella, Luca Pastore e Francesca De Pasquale
Tonio De Nitto
Annamaria De Filippi
Roberta Dori Puddu
Factory Compagnia Transadriatica TIR Danza e Fondazione Sipario Toscana, 2016
www.compagniafactory.com



Sabato 25 settembre 2021, ore 20.45

Raissa Avilés - Maybe a Concert

Prezzi: tariffa F

PRIMA ASSOLUTA

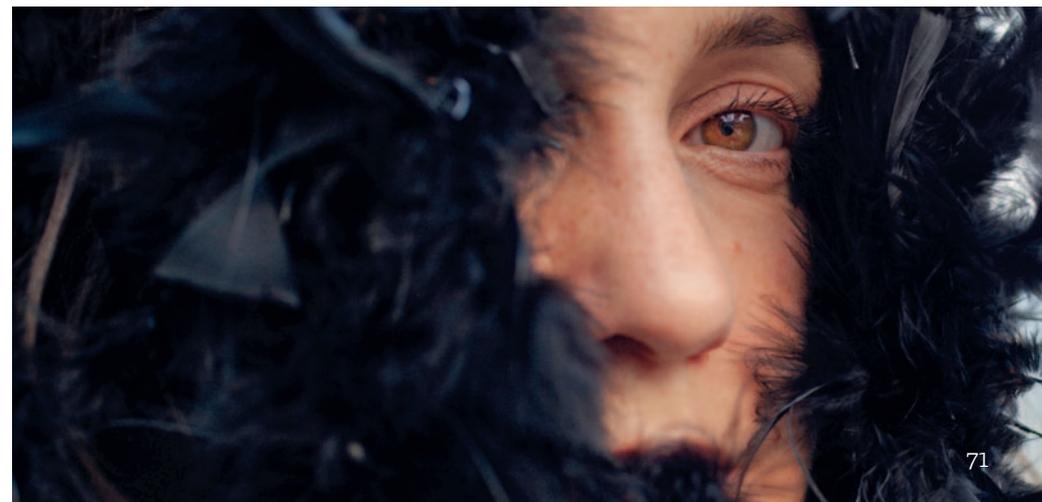
Si consiglia la visione dello spettacolo ad un pubblico di **almeno 16 anni di età**

“Maybe a concert” è un concerto performativo, un viaggio che incarna la musica in un flusso continuo cercando di andare “oltre” le canzoni e ciò che sembrano rappresentare. “Maybe a concert” è una proposta scenica che esplora i limiti della tradizionale forma-concerto. Raissa Avilés e i suoi complici lo fanno a partire dai suoi meccanismi di produzione e scrittura musicale fino alla messa in scena aprendo, oltre alla musica e alla voce, altri spazi di dialogo con il pubblico. Per costruirlo hanno smontato e ricomposto un repertorio di brani originali e qualche classico, valorizzando i materiali grezzi e primari che li hanno generati. Sono emersi temi come: l’amore nell’era dello smembramento dell’etica, il rapporto con la produttività nell’apogeo del capitalismo, il ruolo dell’immagine nella costruzione dell’Io, la patria, la purezza, il sacro. Attrice e cantante bellinzonese, Raissa Avilés è nota al pubblico del Teatro Sociale per avervi presentato il suo disco “Verso Suelto” (2016) e per aver partecipato allo spettacolo “Il dolore” (cfr. pag. 53).

con
regia
testi e musiche originali
arrangiamenti
scenografia e costumi
disegno luci
tecnico del suono
produzione
internet

Raissa Avilés, Alix Logiaco e Balazs Varnai

Raul Vargas Torres
Raissa Avilés e Balazs Varnai
Alix Logiaco
Rocco Schira
Marzio Picchetti
Fabio Martino
Matrioska, 2021
www.raissaaviles.com





jazz folk & pop

jazz folk & pop

Venerdì 1. ottobre 2021, ore 20.45

Marco Zappa Band & Guests

“GrazieGuglielmo!”

Prezzi: tariffa F

“GrazieGuglielmo!” è lo spettacolo idealmente post-pandemico di Marco Zappa con la sua nuova band, che ripropone parecchi brani dell’album “CuiTémpCheTira!”: un lavoro iniziato assieme alla moglie Elena e cresciuto durante il lungo periodo del lockdown nello studio di Sementina, in collaborazione a distanza con i figli Daria e Mattia. Un nuovo CD, un libro, un DVD e una serie di tavole create da Adriano Crivelli, per presentare una raccolta di brani rivisitati dalla nuova band, con alcuni interessanti inediti. Per l’occasione è tornato con grande vigore e piacere lo storico batterista Oliviero Giovannoni, con il quale Marco Zappa ha suonato in occasione di numerosi tour e progetti discografici negli ultimi cinquant’anni. Al basso, al contrabbasso e alla voce, un eccezionale Nic Angileri, musicista con esperienze internazionali dal rock alla classica, dal punk al jazz. Ultimo arrivato, ma sicuramente non ultimo musicalmente, il giovane chitarrista ticinese Mattia Mantello virtuoso ed eclettico musicista che ha portato nel gruppo nuove atmosfere anche più rock e blues, sia elettriche che acustiche. Alla première di Bellinzona sarà presente come ospite straordinaria anche Daria Zappa al violino.

con

Marco Zappa

voce e polistrumentista (chitarre, violyra, clarinetto, corno, flauto a becco, armoniche, organetto...), composizioni, testi e arrangiamenti
batteria, percussioni, voce
basso elettrico, contrabbasso, voce
chitarra elettrica, chitarra acustica, voce
violino, voce

guest
audio
internet

Oliviero Giovannoni
Nic Angileri
Mad Mantello
Daria Zappa
Luca Fusina
www.marcozappa.ch



50% **30%**

su tutte le lenti da
vista per ragazzi
fino ai 18 anni

per gli “over”
65 o AVS

20% **50%**

su tutte le migliori
lenti da vista

sul secondo
e terzo paio di
lenti progressive

otticaMartini
solo il meglio per i tuoi occhi al miglior prezzo

viale stazione 4 - Bellinzona
091 825 53 53
www.otticamartini.ch



Venerdì 26 novembre 2021, ore 20.45

Danilo Boggini Septet feat. Flavio Boltro

“Fil rouge”

Prezzi: tariffa F

Un itinerario fra mille emozioni e sensazioni destinate ad alternarsi senza sosta, fra le delicate sfumature della fisarmonica di Danilo Boggini e la tromba dirompente di Flavio Boltro. È il risultato di un incontro sorprendente, fra strumenti che solitamente percorrono strade diverse, ma che in questo progetto rivelano una perfetta sintonia. Il quadro è completato da sei autentici virtuosi del proprio strumento, a delineare un organico imponente e sin qui mai esplorato. Lo spettacolo ripercorre in un intrigante fil rouge le molteplici esperienze musicali dei due protagonisti di questo incontro, spaziando attraverso tango, musette, jazz, rock, soul e musica latina. Accanto ai brani originali dei due leader sfilano, opportunamente riviste ed arrangiate, alcune composizioni che hanno lasciato un segno indelebile nei loro percorsi musicali e che non mancheranno di emozionare anche il pubblico, con escursioni nel repertorio di Dionne Warwick, dei Beatles, ma anche di Chick Corea e Pat Metheny.

Helsana
Impegnata per la vita.

Il nostro impegno per il vostro incontro aziendale.



Business Center & Pensione

Gruppo Helsana
Via Lugano 5
6500 Bellinzona



- Sale riunioni
- Camere singole e doppie
- Pause caffè
- Pranzi business



Telefono +41 58 340 83 90



Orari di apertura
Lu - Ve 08.00-17.00



business.center@helsana.ch

con

Danilo Boggini

Flavio Boltro

Alessio Canino

Tullio Ricci

Danilo Moccia

Michael Fleiner

Marco Ricci

Mauro Pesenti

www.daniloboggini.ch

fisarmonica

tromba

tromba

sassofoni

trombone

piano

contrabbasso

batteria

internet

Darnell Moore & Company

Prezzi: tariffa F

In collaborazione con Free Green Music, nell'ambito del festival Gospel & Spirituals

La Company di Darnell Moore è una nuova ed emergente formazione proveniente dall'area di Washington D.C. È nella capitale degli Stati Uniti che il fondatore e leader, ancora giovanissimo, ha formato il suo gruppo e ricevuto i primi riconoscimenti grazie all'album di debutto del 2011 che gli ha permesso di espandere la propria popolarità in tutti gli States. Apprezzato per la sua splendida voce, la vena compositiva e gli arrangiamenti innovativi, oggi Darnell Moore è un produttore e direttore di cori molto richiesto anche da altri artisti Gospel di affermata fama, come Anthony Brown e Kim Burrell. Giunta per la prima volta in Europa nel 2019, dopo la forzata pausa dovuta alla pandemia la Company torna per un breve tour continentale che farà tappa in Svizzera per un esclusivo concerto al Teatro Sociale Bellinzona.

jazz folk & pop

con

Darnell Moore
Makayla Leach
Kayla Jones
Jalissa Williams
Jermaine Holland
Ignatius Perry
www.freegreen.ch

direzione
soprano
soprano
alto
tenore
tastiere

internet



Sicurezza emozionante.

Volvo XC40 XCITE.

Sali a bordo di questo entusiasmante abbinamento di sicurezza ed elegante equipaggiamento esclusivo, come i vetri dei finestrini e del lunotto oscurati, i sedili riscaldati, i cerchi da 19" e il sistema di accesso elettronico Keyless Drive. Lasciati conquistare dall'inconfondibile aspetto del nostro SUV compatto.

A PARTIRE DA CHF 35'900.-

Vieni subito a provare la Volvo XC40 XCITE.

Volvo XC40 T2 MT Momentum XCITE 129 CV/95 kW. Prezzo listino CHF 43'510.- meno premio XCITE di CHF 7'610.- = CHF 35'900.-. Offerta valida fino a nuova disposizione. Consumo in ciclo misto: 6,8-7,6 l/100 km, emissioni di CO₂: 154-173 g/km. Categoria di efficienza energetica: D. Il modello rappresentato contiene eventuali optional dietro sovrapprezzo.

CARPOINT SA | 6512 Giubiasco | Tel. 091-857 55 55
Via Monte Ceneri 20A | www.carpoint.ch



Sabato 22 gennaio 2022, ore 20.45

Rossana Taddei

“Volar cantando”

Prezzi: tariffa F

Rossana Taddei, cantautrice svizzero-uruguayana, presenta il suo nuovo spettacolo intitolato “Volar cantando” per festeggiare i 15 anni del progetto Minimalmambo, in duo con il rinomato batterista e percussionista della scena musicale uruguayana Gustavo Etchenique. In quest’occasione il duo avrà un ospite speciale: il talentuoso fisarmonicista Flaviano Braga.

Lo spettacolo “Volar cantando” raccoglie un repertorio di composizioni di Rossana Taddei che ripercorre i diversi dischi, brani inediti suonati dal vivo per la prima volta, nuove versioni di classici del folklore latino-americano e del Rio de la Plata, italiano e di altri paesi che costituiranno il suo prossimo disco, nonché poesie musicate di autori latini e ticinesi. Il tutto in un mix musicale frizzante e coinvolgente. Non mancheranno altri ospiti a sorpresa.

Per Rossana Taddei, cantare è il modo di sentirsi libera ed è proprio questa emozione che esprime nei suoi concerti, per contagiare e coinvolgere il pubblico presente.

con

special guest
e inoltre
internet

Rossana Taddei
Gustavo Etchenique
Flaviano Braga

altri ospiti a sorpresa
www.rossanatadei.com

chitarra, voce e composizioni
batteria e percussioni
fisarmonica e bandoneon

 BancaStato


BIAS
ATELIERS
1924

BIAS Boutiques
BELLINZONA
via Teatro 1
091 826 24 61
info@biasateliers.ch
 @biasateliers





Ambrogio Sparagna & Orchestra Popolare Italiana

“Taranta d’amore - La notte del gran ballo”

Prezzi: tariffa F

“Taranta d’Amore” con l’Orchestra Popolare Italiana di Ambrogio Sparagna è una grande festa-spettacolo dedicata ai balli della tradizione popolare italiana: gighe, saltarelli, ballarelle, pizziche, tammurriate e soprattutto tarantelle, la danza matrice di tante tradizioni musicali.

Al centro della scena Sparagna, sostenuto dalla straordinaria energia e bravura dei musicisti dell’Orchestra, dà vita ad una grande festa-spettacolo che riesce ad animare il teatro tra organetti, chitarre, ciaramelle e tamburelli. Nel corso dello spettacolo il pubblico si lascia travolgere dalla forza della musica e si ritrova a battere le mani, fischiare una melodia, cantare un ritornello... Così stregati dall’energia del ritmo e affascinati dalla varietà ed originalità dei suoni degli strumenti popolari e dalla forza delle voci che cantano tanti dialetti diversi, tutti rivivono suggestioni ed emozioni straordinarie tipiche delle antiche feste contadine. L’Orchestra Popolare Italiana di Sparagna è orchestra residente all’Auditorium Parco della Musica di Roma.

con

Ambrogio Sparagna
Valentina Ferraiuolo
Erasmus Treglia
Clara Graziano
Cristiano Califano
Raffaello Simeoni
Diego Micheli
Ottavio Saviano

voce e organetti
tamburelli e voce
torototela, ghironda e ciaramella
voce, organetto e danza
chitarre
voce e fiati popolari
contrabasso
batteria

produzione
internet

Ambrogio Sparagna & Orchestra Popolare Italiana, 2009
www.ambrogiosparagna.it



Lunedì 31 gennaio 2022, ore 20.45

Èlia Bastida & Joan Chamorro trio

Prezzi: tariffa F

In collaborazione con
Jazz Cat Club Ascona

Dopo averci fatto scoprire negli anni passati la trombettista Andrea Motis e la trombonista Rita Payes, Joan Chamorro torna in Ticino con il suo favoloso trio e con un'altra giovane, straordinaria musicista catalana uscita da quella incredibile fucina di talenti che è la Sant Andreu Jazz Band. Creatore della celebre scuola di Barcellona, insegnante, band leader, compositore, multistrumentista e contrabbassista nel trio, Chamorro questa volta ci introduce Èlia Bastida, una giovane violinista che suona anche il sax tenore e che canta, il tutto con una tecnica, un feeling e uno swing da impazzire. Qualcuno l'ha già definita "il miglior violinista jazz del mondo" e l'ascolto di "The Magic Sound of the Violin", il suo primo album, non fa che confermare un giudizio tanto perentorio.

con

Èlia Bastida
Joan Chamorro
Josep Traver
Arnau Julià
eliabastida.com

violino, voce, sax tenore
contrabbasso
chitarra
batteria

internet



Lunedì 14 febbraio 2022, ore 20.45

Blackfoot's New Orleans Gumbo

Prezzi: tariffa F

In collaborazione con
Jazz Cat Club Ascona

La nuova band del batterista Søren Frost e del bassista Ole Skipper è una vera bomba e incarna a perfezione quel passionale, irresistibile rhythm and blues contaminato da venature jazz, soul e funk che è una delle molteplici e gioiose facce della musica di New Orleans. Un genere che questa band padroneggia come poche. La formazione riunisce musicisti di prim'ordine provenienti dalla scena di Copenhagen che hanno tutti una stretta connessione con la Città del delta. Søren Frost, anche soprannominato "Blackfoot" perché suona la grancassa nel modo molto pronunciato così tipico di New Orleans, ha suonato per tantissimi anni con Lillian Boutté ed è membro della Danish Radio Big Band.

con

Søren Frost batteria
Ole Skipper basso
Christian Bundgaard pianoforte
Bjarke Nicolaisen tromba



Sabato 19 febbraio 2022, ore 20.45

Trenincorsa

“Ballando sul confine”

Prezzi: tariffa F

I Trenincorsa arrivano al Teatro Sociale per un concerto-evento, una reunion alla quale tutti i fan sono invitati. Il concerto ripercorre il viaggio musicale del gruppo di Luino. Dalla nascita (con le canzoni delle band di riferimento di allora), attraversando tutto il periodo di crescita con i primi dischi, i primi successi, i viaggi, i festival, le collaborazioni. Canzoni, chiacchiere, risate e malinconie nel racconto delle gioie e dei dolori, degli alti e bassi vissuti all'interno del mondo musicale italiano e non. Un riassunto di una delle ultime band “artigianali”, di una storia entusiasmante che chissà... potrebbe ripartire?

I Trenincorsa nascono nel 2001 da un'idea di Matteo Carassini, con Giovanni Bruno e Fabio Ferrari. Il gruppo affronta la prima esperienza discografica nel 2004. L'anno seguente replica in studio con un album tributo al 60esimo anniversario della Resistenza. Nel 2006 la band prende la forma quasi definitiva con l'ingresso di Ilario Longhi e di un batterista, che cambierà negli anni fino all'arrivo definitivo di Giuseppe Gigliola. Escono quindi altri due album, mentre ad Area Sanremo i Trenincorsa vincono la sezione SanremoDoc (dedicata alle canzoni in dialetto) con il brano “Primavera”. Nel 2012 esce l'album “Abracadabra” e nel dicembre 2013 il mini-cd “Un alter natal”. Ultimo album nel 2016, caratterizzato da nuove sonorità e arrangiamenti, ma sempre con l'anima e gli ideali ai quali i Trenincorsa hanno abituato il pubblico.

con

Matteo Carassini
Giovanni Bruno
Ilario Longhi
Giuseppe Gigliola
N.N.

chitarra e voce
fisarmonica
basso e cori
batteria
chitarra



jazz folk & pop

jazz folk & pop



Ostello Montebello

BELLINZONA YOUTH HOSTEL

ostellomontebello.ch



Swiss Youth
Hostels

Alice canta Battiato

Prezzi: tariffa G

Nessuno meglio di Alice può rendere omaggio a Franco Battiato, a poco meno di un anno dalla sua scomparsa. Lei è una delle cantautrici italiane più note e amate dal grande pubblico. La canzone "Per Elisa", scritta insieme a Battiato e al violinista compositore Giusto Pio, con cui vinse il Festival di Sanremo nel 1981, si impose nelle hit parade nazionali e internazionali. Il sodalizio artistico con Battiato ha caratterizzato una parte importante del percorso musicale e professionale di Alice. In "Alice canta Battiato" c'è anche Carlo Guaitoli al pianoforte, che per tanti anni ha collaborato con Battiato in qualità di pianista e direttore d'orchestra. Alice riesce ad omaggiare l'artista siciliano con autenticità ed eleganza, sia perché è stata sua amica e collaboratrice fin dagli esordi, ma soprattutto per quell'affinità artistica che sempre l'ha legata al maestro siciliano e che la rendono oggi l'unica vera interprete ed erede della musica di Franco Battiato. Alice interpreta canzoni che nel 2016, nel Tour "Battiato e Alice", aveva cantato insieme a Battiato per la prima volta e altre che appartengono ai suoi diversi periodi compositivi, alcune mai cantate prima d'ora. Non manca neppure un'incursione nelle cosiddette canzoni mistiche dell'artista siciliano, senza dimenticare quelle nate dalle loro numerose collaborazioni a partire dal 1980, i duetti e i brani che Franco Battiato aveva scritto negli ultimi tempi per gli album di Alice "Samsara" e "Weekend".

con
e con

produzione
internet

Alice
Carlo Guaitoli
N.N.

International Music and Arts

www.internationalmusic.it | www.alice-officialwebsite.com

voce
pianoforte
chitarre



Bandella vista mare

Prezzi: tariffa F

La bandella è la sorella minore della banda, ma di fatto è molto di più. Se nel passato era un tipo di musica diffuso in tutta l'Italia settentrionale, oggi esiste solo in Ticino. Queste piccole formazioni erano molto presenti nella quotidianità. Non c'era festa di paese, carnevale o matrimonio senza le bandelle. E capitava che suonassero persino ai funerali.

La "Bandella chilometro zero", l'orchestrina "Pierino e i lupi" e gli ospiti speciali Albin Brun (saxofono soprano) e Matteo "Peo" Mazza (batteria) partecipano a un progetto che parte dalle tradizioni della bandella e le amplia, immergendole nel mare del folk e dell'improvvisazione contemporanea. I brani sono tutti originali, scritti e interpretati appositamente per questo progetto.

Una certa semplicità, l'amore per il ritmo e il divertimento, ma anche i momenti seri, il gusto della melodia e dell'ironia sono ingredienti di questa musica, cui si aggiunge un tocco piccante: l'improvvisazione.

con

Albin Brun sax soprano e composizione
Emanuele Delucchi clarinetto
Benedetto Castelli tromba
Stefano Piazza corno
Daniele Giovannini euphonium
Andrea Norghauer basso tuba
Matteo "Peo" Mazza batteria e percussioni
Simone Mauri clarinetto basso
Santo Sgrò percussioni e giocattoli
Peter Zemp fisarmonica e composizione

internet

www.bandellavistamare.ch

HOTEL
GAMPER

RISTORANTE - PIZZERIA - HOTEL

6500 Bellinzona - Viale Sazione 29
 Tel. +41 (0)91 825 37 92
hotel-gamper@bluemail.ch | www.hotel-gamper.ch



Domenica 10 ottobre 2021, ore 17.00

Thélème - No me abandones en el Caos

Prezzi: tariffa F

in collaborazione con
il festival Sconfinare,
Bellinzona 7-10.11.'21
www.sconfinare.ch

Concerto inserito nel
programma tematico
AMAZZONIA
cfr. pag. 7

La musica come “arte” come la intendiamo oggi è un concetto relativamente nuovo. In origine era parte integrante dei riti religiosi. Durante il Rinascimento la musica fu anche uno degli strumenti per evangelizzare le popolazioni indigene. Il repertorio musicale spirituale sudamericano del XVI e XVII secolo è quindi indissolubilmente legato al ruolo della Chiesa nella colonizzazione. In quel periodo i compositori più importanti d’America erano nativi europei, spesso spagnoli, sebbene scrivessero la maggior parte delle loro opere nel nuovo continente.

L’ensemble Thélème è specializzato nell’interpretazione di musica antica. Fondato nel 2013 dal suo direttore artistico Jean-Christophe Groffe, l’ensemble è composto principalmente da diplomati della Schola Cantorum Basiliensis. Presentando opere di compositori spagnoli e di compositori attivi nella “Nuova Spagna”, Thélème vuole mettere in discussione l’uso politico della musica. Per questo progetto collabora con Noémi Büchi che, ispirandosi ai suoni delle campane e ai ritmi folk, li sottopone a trattamenti elettronici.

con **Thélème:**

Julien Freymuth	alto
Lior Leibovic	tenore
Ivo Haun	tenore
Jean-Christophe Groffe	basso e direzione
Ziv Braha-Laute	liuto
Catalina Vicens	organo, percussioni
Noémi Büchi	sintetizzatore modulare, tastiere, computer

www.theleme.ch

e con
internet

programma

Mateo Flecha El Viejo (1481-1553): “El Fuego”
Francisco Guerrero (1528-1599): “Salve Regina”
Juan Gutiérrez de Padilla (ca. 1590 - 1664): “Tristis est Anima mea”
Francisco López Capillas (1614 - 1674): “Aufer a nobis”
Alex Nante (*1992): “Conductus” (prima esecuzione assoluta)



Sabato 23 ottobre 2021, ore 20.45

Building Bridges

Prezzi: tariffa F

Il progetto “Building Bridges” curato dall’etnomusicologo Johannes Rühl riunisce ogni anno nel mese di ottobre un gruppo di musicisti al Centro Incontri Umani di Ascona. Vengono da culture musicali che hanno poca o nessuna relazione storica fra di loro e non si sono mai incontrate prima. Sono in Ticino per dieci giorni di lavoro intensivo. È un affascinante momento di conoscenza reciproca. Alla fine ognuno rimane quello che era prima. E non è neppure detto che dall’incontro nasca una nuova musica. Eppure emerge qualcosa in comune che affascina e commuove i musicisti tanto quanto il pubblico. Questo concerto è un’esperienza unica in cui la musica non pretende di essere un linguaggio universale, ma un insieme di tecniche e tradizioni diverse che cercano di intendersi e, sottolineando le diversità, inventa qualcosa che non abbiamo sentito prima.

con

Gaurav Mazumdar (India)	sitar
Oscar Antoli (Portogallo)	clarinetto, chitarra
Xu Fengxia (Cina)	guzheng
Bo Wiget (Svizzera)	violoncello
Simone Bottasso (Italia)	organetto
Nicola Bottasso (Italia)	tromba, violino

Venerdì 18 marzo 2022, ore 20.45

United Soloists Orchestra

“La musica dei nostri giorni”

Prezzi: tariffa F

La United Soloists Orchestra è un’orchestra sinfonica fondata nel 2017 da giovani solisti di varie nazionalità legati al nostro territorio e attivi professionalmente in orchestre di fama mondiale come la Tonhalle-Orchester di Zurigo, la Royal Concertgebouw Orchestra, il Teatro Mariinsky, l’Orchestra del Teatro alla Scala, i Bamberger Symphoniker. Il programma che presenta al Teatro Sociale è strutturato in modo interattivo, variando l’organico dell’ensemble e gli stili musicali, per sottolineare la ricchezza e la varietà delle tecniche compositive e dei generi musicali. Saranno eseguite opere di compositori ticinesi viventi, alcuni già affermati altri giovani emergenti. Alcuni brani, composti appositamente per questa occasione, saranno eseguiti in prima assoluta. In alcuni casi saranno i compositori stessi ad assumere il ruolo di solisti.

direttore
solisti

Arseniy Shkaptsov
Veronika Prosyapkina

soprano
trombone

Luca Ballabio
Filippo Corbella
Claudia Fernández Álvarez
Andrea Jermini
Jonas Marti
Elisa Netzer
Maristella Patuzzi

chitarra
flauto
pianoforte
pianoforte
arpa
violino

opere di

Tamara Basaric, Franco Cesarini, Luca Congedo, Filippo Corbella, Francesco Hoch, Andrea Jermini, Jonas Marti, Lorenzo Soldini, Nadir Vassena, Pietro Viviani

internet

www.unitedsoloists.com | www.arseniyshkaptsov.com





Domenica 3 aprile 2022, ore 17.00

Una musica da Oscar

Omaggio a Ennio Morricone con la Civica Filarmonica di Bellinzona

Prezzi: tariffa F

Ennio Morricone, con le sue colonne sonore, ha segnato la storia del cinema degli ultimi 50 anni. Ascoltando le sue musiche si è come allo spettacolo di un funambolo che con magie di suoni, voci, rumori e stridori, evoca sogni, dolori ed incubi. Le musiche di Morricone parlano a tutti, con inflessioni colte, drammatiche e con aspro colore popolare. Hanno poco a che vedere con la tradizionale funzione di commento alla vicenda cinematografica, ne sono un'interpretazione originale, quasi in sfida o in gara con il regista. La Civica Filarmonica di Bellinzona dedica un concerto-spettacolo a Morricone con alcuni dei suoi brani più belli e significativi. Ascoltando alcune delle sue più famose colonne sonore e lasciandosi sedurre dalle atmosfere dei rispettivi film con la narrazione e le immagini, lo spettatore verrà trasportato in un viaggio emotivo, capace di ripercorrerne la straordinaria carriera.

con
direzione
e con

la Civica Filarmonica di Bellinzona

Franco Arrigoni

Luigi Donato

Barbara Costa

Emanuele Lo Porto

Andrea Daloiso

Giuseppe Lapalorcia

Valerio Scacchi

Angelo Bolciaghi

www.civicabellinzona.ch

narrazione

voce

pianoforte

chitarra

basso elettrico

fisarmonica

arrangiamenti
internet

il nostro teatro

Informazioni, prenotazioni e vendita

InfoPoint Bellinzona - prevendita ufficiale

Sportello	piazza Collegiata 12, Bellinzona
dal lunedì al venerdì	9.00 - 17.30
sabato	9.00 - 15.30
domenica	10.00 - 15.30

Prevendita e consulenza telefonica	tel: +41 (0)91 825 48 18
dal lunedì al venerdì	13.30 - 17.00
sabato e domenica	13.30 - 15.00

Su ogni **biglietto prenotato** presso l'Ufficio turistico di Bellinzona è percepita una tassa di prenotazione di fr. 2.-. Per le prenotazioni effettuate più di 4 settimane prima dell'evento è richiesto il pagamento sul CCP entro 15 giorni previa fattura emessa dall'Ufficio turistico di Bellinzona (tassa unica di elaborazione fr. 5.-). Nel caso di prenotazioni per più spettacoli, tutti i biglietti dovranno essere pagati e ritirati simultaneamente.

Ticketcorner

I biglietti per gli spettacoli del Teatro Sociale possono essere acquistati (**con sovrattassa**) anche presso tutti i punti vendita di Ticketcorner, online (www.ticketcorner.com) o telefonando dalle 08.00 alle 22.00 al callcenter (0900 800 800, tariffa fr. 1.19 al minuto). Sui biglietti acquistati presso Ticketcorner non è possibile far valere riduzioni.

Cassa del Teatro

tel: +41 (0)91 820 24 41

Apertura nei giorni di spettacolo (45 minuti prima degli spettacoli serali e 30 minuti prima delle rappresentazioni pomeridiane). Nessuna prenotazione alla cassa del teatro.

Regole generali per l'acquisto dei biglietti

I biglietti acquistati non sono rimborsabili, a meno che lo spettacolo sia annullato. Se lo spettacolo viene interrotto dopo la metà della sua durata, il biglietto non sarà rimborsato. **I biglietti riservati** e non ancora ritirati sono disponibili presso la cassa del teatro **fino a 30 minuti** prima dell'inizio dello spettacolo, dopo di che sono rimessi in vendita.

Regolamento di sala

- A spettacolo iniziato l'accesso alla sala sarà regolato dal personale responsabile e la disponibilità del posto scelto non è più garantita.
- È proibito fotografare, filmare o registrare gli spettacoli.
- Si raccomanda di chiudere le porte dei palchi e di spegnere i telefonini.
Gli schermi accesi degli smartphone disturbano gli artisti e gli altri spettatori.
- La direzione si riserva modifiche del programma per cause indipendenti dalla sua volontà.

Biglietti

Le tariffe

Tariffa A

primi posti: fr. 44.- secondi posti: fr. 37.- terzi posti: fr. 30.- quarti posti: fr. 23.-

Tariffa B

primi posti: fr. 36.- secondi posti: fr. 29.- terzi posti: fr. 23.- quarti posti: fr. 17.-

Tariffa C

primi e secondi posti: fr. 28.- terzi e quarti posti: fr. 17.-

Tariffa D

adulti: primi e secondi posti: fr. 20.- terzi e quarti posti: fr. 10.-
 bambini accompagnati: primi e secondi posti: fr. 5.- terzi e quarti posti: fr. 5.-
 bambini non accompagnati: primi e secondi posti: fr. 10.- terzi e quarti posti: fr. 10.-
 Il secondo adulto di una famiglia paga fr. 10.- in ogni ordine di posti

Tariffa E

primi e secondi posti: fr. 44.- terzi e quarti posti: fr. 30.-

Tariffa F

primi e secondi posti: fr. 36.- terzi e quarti posti: fr. 23.-

Tariffa G

primi e secondi posti: fr. 52.- terzi e quarti posti: fr. 38.-

Per la **suddivisione della sala** nelle diverse categorie di prezzo cfr. i piani a pag. 98 e 99.

Le riduzioni

- 10% di sconto:**
- beneficiari AVS
 - studenti e apprendisti fino a un mese prima dello spettacolo
 - titolari Infocard
 - titolari abbonamento annuale Arcobaleno
- 20% di sconto:**
- membri dell'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona
 - professionisti del teatro con tessera professionale (TASI, t.)
 - titolari Ticino Ticket
- 50% di sconto:** **studenti e apprendisti** a partire da un mese prima della data dello spettacolo (p.es. dal 30 ottobre per lo spettacolo del 30 novembre)
- Gruppi:** 20% di sconto per gruppi di 20 o più persone
- Scuole:** gruppi scolastici di almeno 10 studenti con un docente (max. due docenti ogni 10 studenti) pagano **Fr. 10.-** per persona ad ogni spettacolo. Lo sconto si applica a partire da un mese prima della data dello spettacolo. I posti disponibili con questo sconto sono limitati e sono assegnati dal Teatro. Per prenotazioni scrivere a scuola@teatrosociale.ch
 Al di fuori di questo contingente si applica l'usuale sconto per studenti.

Sconti riconosciuti solo alla nostra prevendita ufficiale presso l'InfoPoint Bellinzona e alla cassa serale e solo su presentazione del **documento di legittimazione**.

Queste riduzioni non sono cumulabili e si applicano soltanto all'acquisto di singoli biglietti e non sugli abbonamenti.

Abbonamenti

Abbonamenti "Chi è di scena" e "com.x"

Abbonamento "Chi è di scena" (7 spettacoli, posto fisso)

primi posti: fr. 252.- secondi posti: fr. 217.- terzi posti: fr. 182.-

Abbonamento "Chi è di scena" con tessera Amici del Teatro Sociale

primi posti: fr. 224.- secondi posti: fr. 189.- terzi posti: fr. 161.-

Abbonamento "com.x" (5 spettacoli, posto fisso)

primi posti: fr. 160.- secondi posti: fr. 135.- terzi posti: fr. 110.-

Abbonamento "com.x" con tessera Amici del Teatro Sociale

primi posti: fr. 140.- secondi posti: fr. 115.- terzi posti: fr. 95.-

Gli abbonamenti delle rassegne "Chi è di scena" e "com.x" danno diritto ad assistere agli spettacoli al posto e (per la rassegna "Chi è di scena") nella serata scelti e sono trasferibili. Cambiamenti di serata nella rassegna "Chi è di scena" sono possibili solo fra due serate dello stesso spettacolo e solo se c'è disponibilità di posti: essi costano fr. 2.- se annunciati almeno 15 giorni prima dell'evento, dopo di che comportano un costo di fr. 10.- per ogni mutazione. Non sono possibili cambiamenti di serata con l'abbonamento "com.x".

Abbonamento Ottovolante

- 8 spettacoli a scelta**
- tariffa normale: fr. 252.-
 - Amici del Teatro Sociale: fr. 224.-

L'abbonamento Ottovolante è l'abbonamento flessibile del Teatro Sociale Bellinzona.

Il possessore dell'abbonamento Ottovolante può ottenere in ogni momento, secondo disponibilità, complessivamente **otto biglietti per altrettanti spettacoli diversi**. Non è necessario che tutti gli otto biglietti siano prenotati contemporaneamente.

L'abbonamento Ottovolante è **personale** e non trasmissibile. **La sua validità è di un anno a partire dalla data di emissione**. Esso permette l'acquisto solamente in prevendita di biglietti per spettacoli di qualsiasi tariffa e in qualunque ordine di posti.

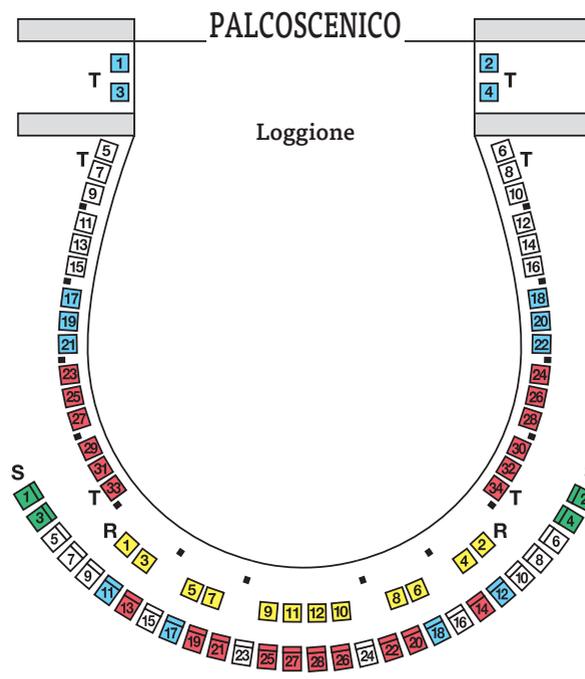
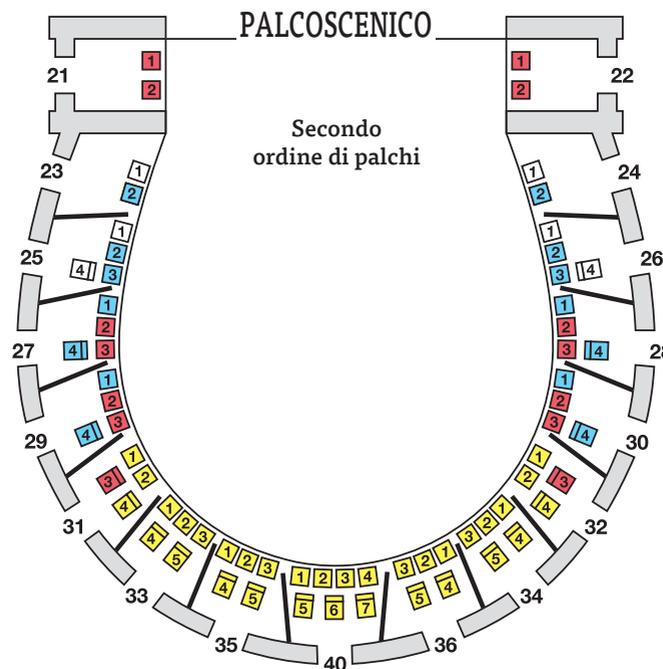
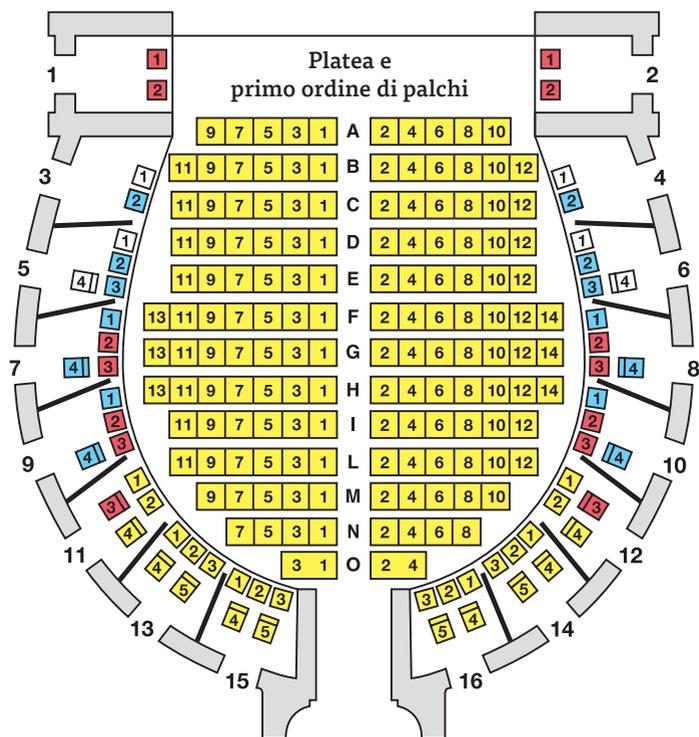
Gli spettacoli possono essere liberamente scelti tra quelli del **programma generale della stagione** del Teatro Sociale Bellinzona. Essi devono avere luogo entro la data di scadenza dell'abbonamento. Sono **escluse** le proposte del festival Territori e quelle di organizzatori terzi.

L'abbonamento Ottovolante e i relativi singoli biglietti possono essere prenotati ed acquistati **esclusivamente presso l'InfoPoint Bellinzona**. Il ritiro di biglietti con l'abbonamento Ottovolante alla cassa serale del Teatro è possibile solo previa prenotazione presso l'InfoPoint Bellinzona.

Non sono possibili cambiamenti di serata per biglietti già emessi.

Disposizione dei posti

- Primi posti
- Secondi posti
- Terzi posti
- Quarti posti



Amici del Teatro Sociale

Sconto del 20% su biglietti e abbonamenti

- E inoltre per i soci:
- informazioni complete e tempestive
 - offerte speciali
 - iniziative riservate

Tassa d'adesione per una stagione fr. 60.- (studenti fr. 30.-; famiglie fr. 50.- per membro)

Informazioni e iscrizioni: c/o InfoPoint Bellinzona o amici@teatrosociale.ch



Covid-19 il nostro piano di protezione

Per permettere al pubblico di vivere in sicurezza e con la massima libertà possibile la stagione teatrale abbiamo allestito un **Piano di protezione** sulla base di quello elaborato dall'Unione dei Teatri Svizzeri (UTS). Di seguito riassumiamo le principali misure in vigore all'inizio della stagione 2021-22. È possibile che **adeguamenti** debbano essere apportati a dipendenza dell'evolvere della situazione pandemica. Il Piano di protezione completo nella sua versione più aggiornata si trova al nostro sito internet www.teatrosociale.ch nel menu BIGLIETTERIA -> PIANO COVID-19 (link diretto con il **QR-Code** a lato).



In caso di sintomi si rimane a casa

Se siete ammalati o se avete sintomi influenzali o comunque compatibili con i sintomi del covid-19 vi preghiamo di **non venire a teatro** ma di rimanere a casa.

A teatro solo se vaccinati, guariti o testati

Per accedere ad eventi pubblici in sala il Consiglio federale ha deciso che è **obbligatorio presentare il certificato covid** che attesti l'avvenuta vaccinazione completa (seconda dose da almeno 14 giorni), la guarigione da meno di sei mesi o l'esito negativo a un test riconosciuto. Questo obbligo vale per **tutti coloro che hanno compiuto 16 anni**. Il **controllo** del certificato avviene all'ingresso in teatro. Vi chiediamo di presentarci:
 ▶ il **certificato covid** (con codice QR) in formato digitale (su smartphone) o cartaceo
 ▶ e un **documento d'identità** (carta d'identità o passaporto)

Mascherina obbligatoria in tutto il Teatro Sociale

Gli spazi all'interno del Teatro Sociale sono stretti. Inoltre grazie all'obbligatorietà del certificato covid è di nuovo possibile la piena occupazione della sala senza distanze. In questo periodo ci può essere del disagio nel trovarsi in uno spazio chiuso affollato. Per permettere a tutti di frequentare serenamente il Teatro Sociale è quindi **obbligatorio indossare la mascherina per tutta la permanenza in teatro**, anche durante lo spettacolo. **Fa eccezione la zona del bar**, per il tempo necessario alla consumazione. Si prega di venire a teatro con la propria mascherina. Per chi non l'avesse, delle mascherine sono disponibili nel foyer d'entrata. All'uscita ci sono dei **cestini con copertino** dove è possibile lasciare la mascherina usata. L'obbligo di indossare la mascherina vale a partire **dai 12 anni di età**.

Misure di igiene

I prodotti per **igienizzare le mani** sono a disposizione nel foyer d'ingresso e nei bagni. Il personale di pulizia disinfetta regolarmente braccioli, maniglie, corrimani ecc. Il nostro sistema di ventilazione garantisce una buona circolazione dell'aria all'interno del teatro.

Incontri e introduzioni

Il Teatro Sociale Bellinzona offre al pubblico degli **incontri informali con gli attori protagonisti** al termine di alcuni spettacoli e delle **introduzioni agli autori e al contesto** svolte dal prof. Demis Quadri, docente di teoria e storia del teatro all'Accademia Dimitri di Verscio. Introduzioni e incontri hanno luogo di regola in Sala Carlo Bonetti, sopra il foyer d'entrata.

Bianco su Bianco	16 ottobre, ore 18.30 (*)	tavola rotonda "Il teatro che cura"
La bottega del caffè	12 novembre, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
La bottega del caffè	13 novembre, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Olocene	9 e 11 dicembre, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Olocene	10 dicembre, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Il fondo del sacco	22 dicembre, dopo lo spettacolo	incontro conviviale con gli attori
Il figlio	13 gennaio, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Un tram che si chiama...	11 febbraio, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Le verità di Bakersfield	10 marzo, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Zio Vanja	29 marzo, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Zio Vanja	30 marzo, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Die Dreigroschenoper	1. aprile, ore 20.00	introduzione in lingua tedesca
Dopo la prova	6 maggio, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Romeo e Giulietta	12 maggio, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Romeo e Giulietta	13 maggio, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri

(*) La tavola rotonda "**Il teatro che cura**" si svolge nella sala del Consiglio comunale, Piazza Nosetto.

Ristoranti convenzionati

Nelle sere di spettacolo gli spettatori del Teatro Sociale godono di uno **sconto del 10% sul prezzo della cena** in alcuni ristoranti. Per beneficiarne basta presentare al ristorante il biglietto per lo spettacolo della sera stessa. Aderiscono all'iniziativa:

Il Piazza - Ristorante Snack Bar

Piazza Governo 3, Bellinzona - Telefono 091 826 26 88

Locanda Ticinese - Osteria Pizzeria

Via Orico 3, Bellinzona - Telefono 091 825 16 73

Portici - Ristorante Pizzeria

Vicolo Muggiasca 4, Bellinzona - Telefono 091 825 47 31

Unione - Albergo Ristorante

Via Henri Guisan 1, Bellinzona - Telefono 091 825 55 77 - Chiuso domenica

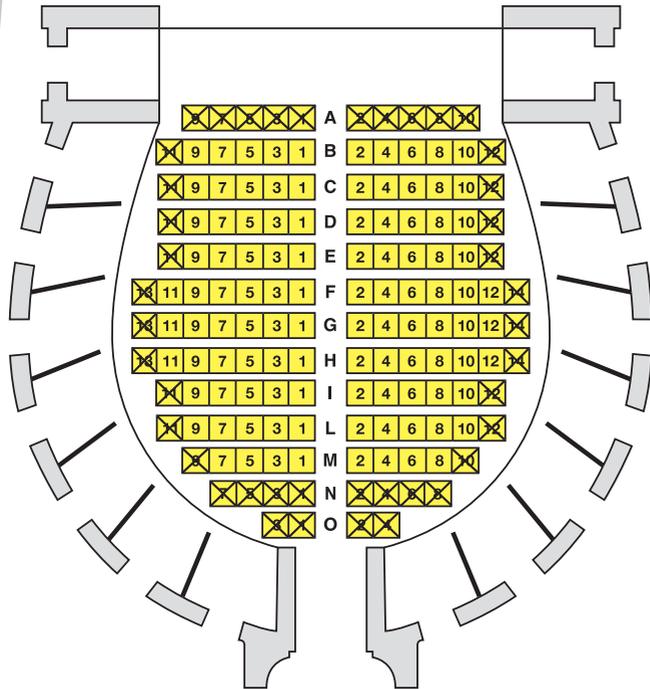
Il bar del Teatro

Situato **nel foyer d'entrata**, il bar del Teatro Sociale Bellinzona è lieto di servire gli spettatori in occasione degli spettacoli. Esso è in funzione dall'apertura delle porte del Teatro e offre il suo servizio prima dello spettacolo e durante l'eventuale pausa. Sono riservate misure restrittive a seguito dell'emergenza sanitaria.

Il Teatro Sociale inclusivo

Impianto ad induzione per deboli d'udito

Grazie al generoso contributo della **Fondazione Gianfe di Bellinzona**, il Teatro Sociale Bellinzona dispone di un moderno impianto ad induzione per persone deboli d'udito. Esso permette a chi utilizza un apparecchio acustico per audiolesi di sentire lo spettacolo grazie ad un sistema di captazione del suono sul palco e di amplificazione presso il singolo spettatore che non reca disturbo ai vicini di posto. Questo servizio è **disponibile su quasi tutta la platea (e solo in platea), ma non ai posti cancellati nel piano:**



Per usufruire del servizio chi dispone di un apparecchio acustico lo deve posizionare su "T". **Si raccomanda di prenotare il posto** rivolgendosi esclusivamente alla prevendita ufficiale presso l'InfoPoint Bellinzona tel. 091 825 48 18 (orari cfr. pag. 95). Il servizio può essere garantito soltanto nel limite dei posti disponibili.

Posti per persone con difficoltà motorie

Dei posti per persone con difficoltà motorie (in particolare con sedia a rotelle) si trovano **in platea**. Essa è facilmente raggiungibile dall'entrata principale.

Si raccomanda di prenotare il posto rivolgendosi esclusivamente alla prevendita ufficiale presso l'InfoPoint Bellinzona, Piazza Collegiata 12, tel. 091 825 48 18 (orari cfr. pag. 95). Il servizio può essere garantito soltanto nel limite dei posti disponibili.

Non sono invece accessibili a persone con gravi difficoltà motorie gli altri spazi pubblici del Teatro Sociale (primo e secondo ordine di palchi, loggione, sala Carlo Bonetti).

Il bagno per disabili è raggiungibile dalla porta di fianco al bar nel foyer d'entrata. Per usufruirne ci si può rivolgere al personale di sala.



Teatro Sociale Bellinzona

Piazza Governo 11 - casella postale 2706
CH - 6501 Bellinzona
info@teatrosociale.ch
www.teatrosociale.ch
www.territorifestival.ch
www.facebook.com/teatrosociale
[instagram: teatrosocialebellinzona](https://www.instagram.com/teatrosocialebellinzona)

Stagione 21|22

il team

direttore	Gianfranco Helbling
delegato alla programmazione	Paolo Zanchin
assistente di direzione e resp. eventi	Cristina Martini
direttore tecnico	Alexander Budd
amministrazione e contabilità	Lucio Canova
informazioni e prevendita	Bellinzona e Valli Turismo
responsabile ticketing e prevendita	Consuelo Nani
accoglienza pubblico e cassa serale	volontari dell'Associazione Amici del Teatro Sociale

Programma generale 21|22

testi e immagini	a cura della direzione del Teatro Sociale Bellinzona
concetto grafico e copertina	sulla base dei materiali liberi da diritti forniti dalle compagnie
stampa	Variante agenzia creativa Bellinzona
	Tipografia Torriani SA Bellinzona



consiglio direttivo

presidente	Renato Bison
vicepresidente	Roberto Keller
segretario	Enrico Rondi
membri	Nathalie Gianola-Tami, Tuto Rossi, Andrea Ghiringhelli, Edo Baylaender

Ente autonomo Bellinzona Teatro

Le attività del Teatro Sociale Bellinzona e di Territori - Festival di teatro in spazi urbani sono rette dall'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro.

I partner della stagione 21|22 del Teatro Sociale Bellinzona





Diga Carmena, Valle Morobbia

AMB è



Elettricità



Telecomunicazioni



Acqua



Depurazione



Servizi energetici



Elettromobilità

www.amb.ch

